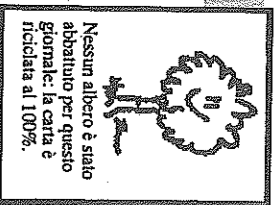


# Periodico della Comunità



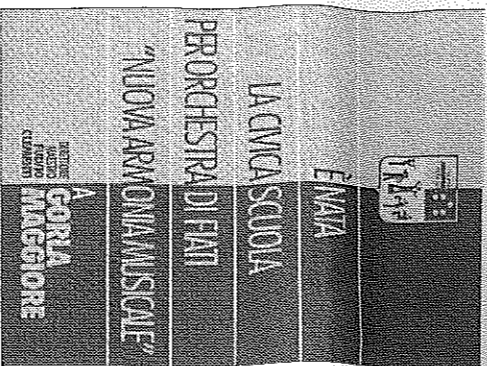
a cura dell'Amministrazione Comunale di Gorla Maggiore - Autorizzazione del Trib. di Busto Arsizio n° 15 del 29/7/1977

ANNO XIX - NUMERO 3 - OTTOBRE 1999

## A partire dal 12 ottobre è attiva a Gorla Maggiore la Civica Scuola di Musica Stare insieme... a suon di musica

**Q**uest'anno nasce nella comunità gorlese una nuova proposta di stare insieme: il canale di comunicazione scelto è... LA MUSICA. La Civica Scuola di Musica per orchestra di fiati "Nuova Armonia Musicale" apre la sua attività dal 12 ottobre.

L'investimento, fatto coraggiosamente dall'Amministrazione comunale, ha come obiettivo il promuovere corsi strumentali, vocali, iniziative ed interventi che privilegiano attività musicali volte al dia-

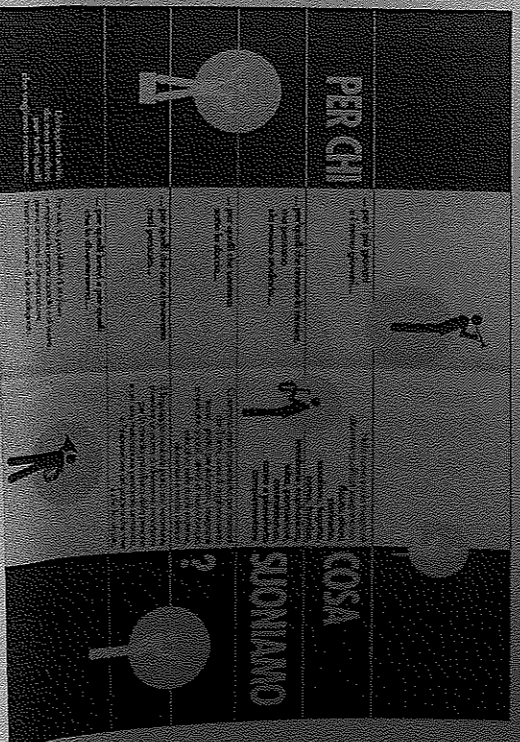


logo, alla crescita civile e sociale della persona in relazione con gli altri. Per tutti, dai giovani ai meno giovani, la possibilità di trovare uno spazio nelle future proposte. Nella scuola, docenti altamente qualificati, insegneranno: flauto, oboe, fagotto, clarinetto, saxofono, corno, tromba, trombone, euphonium, tuba, percussioni, canto e pianoforte complementare.

E' stato già attivato un corso di musicoterapia educativa nella Scuola elementare che quest'anno si svolgerà nelle classi 1°, 2°, 3° elementare (auspicando in futuro il coinvolgimento di tutte le classi, comprese le sezioni della scuola materna); inoltre verranno svolti corsi strumentali nei laboratori musicali della scuola media.

Questo per accompagnare, attraverso il suono, la crescita armonica dell'individuo in tutte le tappe della sua vita, dalla prima infanzia all'età adulta.

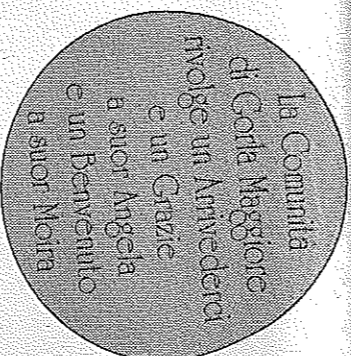
La scelta delle classi di strumento, compresa quella del canto, attinge, con uno sguardo attento, alla realtà del patrimonio culturale artistico locale. Esempio sono la tradizione



della Banda, ormai quasi centenaria, e della Corale, che si attivano concretamente sul territorio seguendo i diversi momenti della vita sociale.

Armonia e sintonia con le esperienze artistiche locali significa ascoltare ed essere una struttura propositiva di aggregazione attenta. Alcune volte le realtà musicali cooperative.

Prof. Fulvio Clementi  
(segue a pagina 4)



## E' morta suor Grazia all'età di 93 anni La grande suorina di Gorla

**S**uor Grazia è stata un personaggio storico per il nostro paese, generazioni di gorlesi, da lei chiamati "miei gurli", sono state da lei seguite: conosceva tutti, uno per uno, e per tutti aveva una parola di rimprovero o di conforto. Sarebbe facile cadere nel retorico e preferisco ricordarla per il modo con cui manifestava la sua indomita voglia di vivere nel mondo.

La ricordo col grembiule sporco di minestra e col mestolo in mano, al vecchio asilo infantile, mentre distribuiva ai bambini il famoso piatto, "la minestra di Suor Grazia", con cui si sono rificillate generazioni di bambini gorlesi.

La ricordo alla S. Messa, la domenica mattina, quando, seduta tra i bambini nelle prime 3 o 4 panche, si alzava di scatto, pur se già anziana, ed arrivava dietro al bambino che non seguiva dovutamente la Messa o che stava scherzando, rifilandogli un salutare scappaccone, creando così un somnesso riso tra gli altri bambini, ma riportando tutti all'attenzione e all'ordine. Allora i genitori non denunciavano gli educatori o gli insegnanti per qualche salutare scappaccone che serviva ad insegnare il rispetto per gli altri



e quindi anche per se stessi!

Bambino alle elementari, ricordo con amore gli scappacconi di Suor Grazia e le scopate di Angioletto Cattaneo (Angioletto Messo), due personaggi impressi nella mia memoria.

Suor Grazia era molto decisa, non temeva alcuno ed alcuiche, viveva immersa nel mondo dei "suoi gurli" e forse si sentiva tutrice della loro corretta via. Penso che ogni gorlese di una certa età abbia di che raccontare su Suor Grazia meglio di me: gli aneddoti possono essere a migliaia.

Per concludere voglio raccontare un aneddoto

di parecchi anni fa.

Erano i primi anni Sessanta, mio padre era allora Sindaco e un giorno Suor Grazia gli chiese di aiutarla ad installare nel cortile del vecchio oratorio una fossa biologica: mio padre si rese pienamente disponibile a seguire i lavori, ma, purtroppo, per ben due volte, a scavo ultimato, venne una forte pioggia che fece franare le pareti dello scavo. Al terzo scavo finalmente l'opera fu completata e quando mio padre si recò per verificare il completamento dei lavori vide che la statua del Santo (penso S. Antonio), che era situata sul lato destro dell'atrio, portava appeso al collo un sacco.

Spirito dalla curiosità domandò alla suora perché vi fosse questo sacco e Suor Grazia rispose: «Ingegnere, ero stufa di non vedere completare i lavori, allora ho riempito il sacco con la terra dello scavo, gliel'ho appeso al collo, dicendogli che l'avrei tolto solo quando avesse fatto finire la pioggia».

Spero che questa piccola grande suora voglia continuare a vegliare benevola sui "suoi gurli".

Ernesto Fumagalli

### La nostra discarica all'Università

Discussa la Tesi di Laurea sulla Politologia di Gestione del Risparmio

Il giorno 15 giugno una commissione di docenti universitari ha discusso la Tesi di Laurea in Politologia di Gestione del Risparmio di Ernesto Fumagalli. La Tesi è stata discussa e approvata con il voto di lode. La Tesi è stata discussa e approvata con il voto di lode. La Tesi è stata discussa e approvata con il voto di lode.

Ci congratuliamo con Maria per il risultato conseguito e formuliamo a lei "dottoressa" i nostri più sinceri auguri per il futuro. Ti ringraziamo anche per averci donato un volume della Tesi, sarà ben lieto di inserirlo nella nostra biblioteca, iniziando così una sezione riservata ai laureati.

Il Sindaco

### Sommario

**Il Piano per il Diritto allo studio**  
per l'anno scolastico 1999/2000

a pagina 4

**Anche a Gorla Informagiovani e sportello Lavoro**

Sono in funzione presso la Biblioteca comunale

a pagina 7

**Il Palio delle Contrade alla "Longa"**

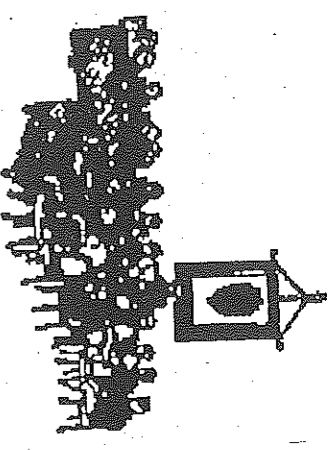
Un successo atteso da 37 anni

a pagina 13

## AMMINISTRAZIONE

### DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

# Le principali delibere



## Consiglio Comunale

• n. 18 del 10/6/99

ISTITUZIONE DELLA CIVICA SCUOLA DI MUSICA PER ORCHESTRA DI FIATI "NUOVA ARMONIA MUSICALE" ED APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO.

Il relatore consigliere Maria Rita Colombo sottopone all'esame del consesso il regolamento relativo all'istituzione di una civica scuola di musica per orchestra di fiati e dà quindi lettura di alcuni articoli più significativi.

Fa presente che già in sede di approvazione del bilancio di previsione, relativo all'anno in corso, è stata espressa la volontà di istituire detta scuola.

Sottolinea che un notevole contributo, in termini di stimolo ad attuare tale progetto, è stato fornito dalle iniziative attivate dal corpo musicale Santa Cecilia, composto in gran parte da giovani e da studenti della scuola dell'obbligo.

Questi, sollecitati dal Maestro Clementi, sono riusciti a realizzare anche brani che esulano dal repertorio classico delle bande musicali.

Altro riscontro positivo, che ha rafforzato tale volontà, è stato la realizzazione, da parte della scuola elementare, del progetto formativo-educativo alla musica che si è concluso con un concerto pubblico tenuto il 29 maggio. Le motivazioni, che costituiscono l'input per una scelta musicale, trovano la loro ragione d'essere in un tessuto sociale che è aperto a qualsiasi innovazione, ad una sete di sapere che è caratteristica dei giovani di questo Paese.

È vero che è già operante la Banda di Santa Cecilia, istituzione menzionata di ogni plauso e di consensi formulati da questa Amministrazione, tuttavia si ritiene necessario ed opportuno creare una nuova struttura musicale che abbia una funzione educativa che sintetizzi le ansie innovative dei giovani e nello stesso tempo sia espressione della storia, dei costumi, della realtà sociale di questo Paese.

In sostanza l'istituzione di questa Scuola non ha fini solamente musicali ma anche educativi e terapeutici, che sappia trasmettere interessi per la cultura musicale ed artistica nei giovani ed al contempo sia fonte di incontro e di aggregazione per gli stessi.

Il Consiglio approva l'istituzione della scuola civica musicale con 11 voti favorevoli, 4 contrari (Renato Grazioli, Sergio Ferrioli, Michela Colombo, Sandro Giani).

• n. 19 del 10/6/99  
NOMINA RAPPRESENTANTI

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE NEL COMITATO DI AMMINISTRAZIONE DELLA CIVICA SCUOLA PER ORCHESTRA DI FIATI "NUOVA ARMONIA MUSICALE".

Considerato che l'art. 5 del Regolamento prevede l'esistenza di un comitato di amministrazione composto da:

◆ il Sindaco,

◆ l'Assessore alla Pubblica Istruzione,

◆ due componenti esterni nominati dal Consiglio comunale,

◆ il Presidente del Corpo Musicale Santa Cecilia di Gorla Maggiore.

◆ due rappresentanti dello stesso Ente, il Direttore della Scuola,

Il Consiglio delibera di nominare come componenti esterni all'interno del Consiglio di amministrazione della Civica Scuola per Orchestra a fiati "Nuova Armonia Musicale" i signori:

1) Luciano Scaglioni - residente in via Raffaello n. 45 - Gorla Maggiore

2) Roberto Menchise - residente in via Leopardi n. 191 - Gorla Maggiore.

• n. 20 del 10/6/99  
APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE "COMPARTO LONGA".

Viene approvato il progetto che prevede la manutenzione straordinaria (realizzazione di nuovi tronchi fognari e rete acquedotto e conseguente asfaltatura delle strade, nonché sistemazione delle reti canalizzate) delle strade comunali ricomprese nel comparto denominato "L.onga" e precisamente delle vie Carducci e Marconi Macalè laterale via Marconi, via Manzoni, via Giorgetti, via Toti, via Banfi, via Fumgalli, via Pascoli, via F.lli Bandiera, via Michelangelo, via Caduti del Lavoro, per un importo di lire 2.216.000.000.

• n. 21 del 10/6/99  
NOMINA RAPPRESENTANTI ALL'INTERNO DEL COMITATO DIRETTIVO DELLA FONDAZIONE "TORRE COLOMBA".

Il Consiglio delibera di nominare come rappresentanti del Comune all'interno del Comitato direttivo della Fondazione Torre Colombera i signori:

1) Cristiano Moroni

2) Renato Grazioli.

• n. 22 del 10/6/99  
APPROVAZIONE DEFINITIVA PIANO DI RECUPERO D'UFFICIO DI VIA DANTE.

• n. 23 del 10/6/99  
REALIZZAZIONE DI STRA-

DA DI COLLEGAMENTO TRALAZONA INDUSTRIALE PIP - VIALE EUROPA E VIALE ITALIA IN COMUNE DI GORLA MAGGIORE POSTA A CONFINE CON GORLA MINORE - APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA.

Il Consiglio comunale delibera:

1) di approvare l'accordo di programma tra il Comune di Gorla Maggiore ed il Comune di Gorla Minore per la realizzazione di strada di collegamento tra la zona industriale PIP viale Europa e viale Italia in comune di Gorla Maggiore posta a confine con Gorla Minore, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, composto da n. 4 articoli da sottoscrivere dai legali rappresentanti delle due Amministrazioni comunali;

2) di dare atto che il Comune di Gorla Minore delega il Comune di Gorla Maggiore ad effettuare la procedura di occupazione e di acquisizione delle aree, poste sul territorio del comune di Gorla Minore, necessarie all'esecuzione dell'opera;

3) di dare atto che la spesa per la realizzazione dei lavori verrà sostenuta interamente dal Comune di Gorla Maggiore.

• n. 24 del 10/6/99  
ISTITUZIONE SERVIZIO MENSA PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA ELEMENTARE.

Il Consiglio delibera all'unanimità di istituire il servizio mensa presso la scuola elementare.

• n. 26 del 10/6/99  
PRESA D'ATTO DIMISSIONI CONSIGLIERE NICOLA ARCURI DAL COMITATO EDITORIALE DEL "PERIODICO DELLA COMUNITA'" - NOMINA SOSTITUTO.

Il Consiglio comunale, presso atto delle dimissioni rassegnate da Nicola Arcuri dalla carica di membro del Comitato editoriale del Periodico della Comunità, delibera di nominare in qualità di rappresentante per il Comitato editoriale del Periodico della Comunità Gian Piero Boiocchi, già consigliere comunale.

• n. 28 del 10/6/99  
APPROVAZIONE CONVENZIONE CON LA PROVINCIA DI VARESE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO INFORMAGIOVANI.

L'assessore ai Servizi sociali Fabrizio Caprioli, su invito del Presidente, riferisce quanto segue:

«Il Comune di Gorla Maggiore, sensibile al mondo giovanile, intende inserire un altro tassello per la crescita culturale dei con-

citadini più giovani dando vita ad uno spazio informativo in grado di rispondere ai principali bisogni di questo pubblico: scuola, lavoro, vita sociale, tempo libero, sport. Questo Comune si inserisce così in una struttura di rete formata da Provincia di Varese, Regione Lombardia, Camera di Commercio, Organizzazioni sindacali. Enti per la Formazione scolastica e lavorativa. Enti territoriali, in grado di scambiare informazioni e comunicare all'utente con la mediazione di un operatore preparato e competente.

Il Comune di Gorla Maggiore, aderendo all'iniziativa, si impegna a mettere a disposizione del Progetto oltre la già citata sede, le attrezzature di hardware e software necessarie, il materiale documentario necessario, il personale adeguatamente formato e, naturalmente, a sostenere le spese di funzionamento, partecipa alle spese sostenute dalla Provincia per l'erogazione dei servizi in proporzione al numero degli abitanti.

Si stabilisce di collocare lo sportello presso la struttura Biblioteca, pronto ad integrarsi in uno spazio attivo e dinamico dove trovano posto anche lo "Sportello occupazione", la Videoteca, la postazione pubblica di Internet, completando l'offerta di informazione/formazione dei cittadini.

• n. 32 del 29/6/99  
LAVORI DI COSTRUZIONE DELLE OPERE RELATIVE ALLA SISTEMAZIONE STRADALE DEL PONTE SITO SUL FUME OLONA E DEL RELATIVO INNESTO CON LA VIA PER FAGNANO SITA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI GORLA MAGGIORE.

Il Consiglio delibera di approvare l'accordo di programma (All. A) per i lavori di costruzione delle opere di sistemazione stradale del ponte sito sul fiume Olona e del relativo innesto con la via per Fagnano Olona, sita nel territorio del comune di Gorla Maggiore, e di dare atto che la spesa derivante dall'esecuzione del citato accordo, pari a lire 500.000.000 sarà finanziata con il fondo di cui all'art. 12 della Convenzione, relativa alla realizzazione e gestione del 4° lotto della Discarica controllata di Gorla Maggiore, approvata con delibera di Consiglio comunale n. 46 del 30/9/1997, esecutiva ai sensi di legge.

• n. 36 del 14/7/99  
APPROVAZIONE DEL PIANO DIRITTO ALLO STUDIO 1999-2000.

Il piano, approvato all'unani-

mità, viene presentato in altra parte del Periodico.

• n. 37 del 14/7/99  
APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE "PARCO DI SAN VITALE".

Con 11 voti favorevoli e 4 contrari (Lega Nord), viene approvato il progetto preliminare, che prevede la costruzione di un campo di calcio per gli allenamenti, la costruzione di campi da bocce coperti, di uno spazio per le feste con relativo posto coperto per la cucina, di un bar e sedi per le società sportive, di tribune coperte per il campo di calcio, di campi da tennis e area attrezzata per il gioco dei bambini, di una zona a parco attorno alla chiesa di S. Vitale, oltre al prolungamento di via Raffaello ed al suo innesto con via Madonna.

• n. 38 del 14/7/99  
APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE "CENTRO INTEGRATO PER ANZIANI".

Il Consiglio delibera di approvare il progetto preliminare relativo alla realizzazione di un centro diurno integrato e mini alloggi per anziani autosufficienti - redatto dai professionisti ingegner Novello Pietroni, ingegner Adriano Bandiera ed architetto Michele Rigat - riuniti in associazione temporanea - per un importo di lire 4.220.000.000.

• n. 41 del 29/7/99  
VARIANTE SEMPLIFICATA AL PRG - LEGGE REGIONALE 23 GIUGNO 1997 N. 23.

Il Consiglio adotta all'unanimità la variante del PRG, che verrà depositata per le osservazioni.

• n. 42 del 29/7/99  
PRG VIGENTE - INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - PROPOSTA DI VARIANTE - DETERMINAZIONI.

L'assessore all'Urbanistica, ingegner Del Bosco, presenta la seguente relazione. L'argomento iscritto all'ordine del giorno sotto la rubrica "PRG vigente - insediamenti produttivi - proposta di variante - determinazioni" merita qualche puntualizzazione esplicativa ed informativa.

Il DPR 20/10/1998, n. 447, contiene disposizioni innovative finalizzate alla semplificazione dei procedimenti di autorizzazione per la realizzazione, l'ampiamiento, la ristrutturazione e la riconversione di impianti produttivi già insediati.

La regolamentazione contenuta nel DPR succitato concretizza procedimenti favorevoli allo sviluppo degli insediamenti produttivi in atto attraverso pro-

DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

AMMINISTRAZIONE

# Le principali delibere

cedure che consentono l'introduzione di varianti, rispetto alle scelte di pianificazione vigenti, con procedure abbreviate.

Sul territorio di questo comune, come è noto, esistono fabbriche che per il loro sviluppo fisico-logico necessitano, in diversi casi, di realizzare ampliamenti che risultano, in linea tecnica, preclusi dalla circostanza che andrebbero a scombinare su aree ricomprese in zona agricola.

La nuova regolamentazione permette, attraverso la procedura illustrata, di superare il divieto operante rispetto al rilascio di concessioni edilizie dirette.

Difatti, l'art. 5 del DPR 447 prevede la possibilità di accedere alla procedura prevista nella disciplina in esame con la presentazione di progetto da parte delle aziende interessate a realizzare interventi di ampliamento o ristrutturazione e conversione.

In tali ipotesi, qualora il progetto presentato si ponga in contrasto con le previsioni urbanistiche, è previsto il diniego di concessione. Senonché il Sindaco può attivare un procedimento specifico nel senso che, nonostante il contrasto con la zonizzazione vigente, nell'ipotesi in cui il progetto predisposto non contrasti con le norme vigenti in materia ambientale, sanitaria

e di sicurezza del lavoro, il Sindaco, al quale, giova sottolineare, è demandata la competenza nella suddetta materia, può convocare una Conferenza di Servizi di cui all'art. 14 della L. 241/90, siccome modificata ed integrata dall'art. 17 della legge 15/5/97, n. 127 (cosiddetta legge Bassanini).

L'indizione della Conferenza di Servizi deve essere partecipata al pubblico con apposito avviso pubblicato.

Alla Conferenza devono partecipare gli altri enti interessati alla determinazione e, nel caso che ci interessa, sicuramente la Regione Lombardia - Assessorato al Territorio, e possono partecipare i cittadini portatori di interessi legittimi o di interessi diffusi, anche associati in organismi.

Ad esito dei lavori la Conferenza di Servizi formula proposta che, se ha contenuti positivi, viene approvata in via definitiva dal Consiglio comunale e costituisce variante al PRG vigente.

Le determinazioni della Conferenza dei Servizi hanno in sostanza l'effetto giuridico di un atto di adozione di variante ed, in quanto tale, deve essere pubblicata secondo le indicazioni dell'art. 9 della legge urbanistica 1150/42, permettendo osser-

vazioni in opposizione, su cui decide il Consiglio comunale in sede di approvazione definitiva della proposta.

La procedura, così come sopra sinteticamente illustrata, costituisce un "binario" molto più veloce rispetto alle procedure ordinarie, demandando al Sindaco motivate valutazioni sulla compatibilità con la situazione ambientale, sanitaria e/o di sussistenza di condizioni di sicurezza del lavoro.

L'illustrazione dell'argomento all'ordine del giorno, in questa sede Consiliare, è in funzione di ottenere un assenso di principio e di massima sull'accesso a procedure siffatte che il Sindaco e questa Amministrazione intendono coltivare per contribuire alla soluzione o all'adeguamento delle infrastrutture produttive insediare in questo comune, che registrano esigenze di ampliamento anche in deroga alle previsioni del PRG vigente.

• **n. 43 del 29/7/99**  
ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO AI SENSI DELLA LEGGE 447/95.

Il Consiglio approva all'unanimità il piano di zonizzazione acustica del territorio comunale.

• **n. 44 de 29/7/99**  
PROPOSTA DI ISTITUZIONE

DEL PARCO LOCALE D'INTERESSE SOVRACOMUNALE LUNGO IL BACINO IMBRIFFERO DEL FUME OLONNA DENOMINATO "PARCO OLONA" - INDIVIDUAZIONE PRELIMINARE DELLA PERIMETRAZIONE DEL PARCO ED APPROVAZIONE RELAZIONE TECNICO-URBANISTICA ACCOMPAGNATORIA.

Il Consiglio comunale, esaminati gli elaborati tecnici presentati dal suddetto professionista contenenti la proposta di perimetrazione del Parco, ed in particolare i confini delimitanti le aree da inserire a Parco ricomprese nel territorio del nostro comune, nonché la relazione tecnico-urbanistica valutativa della sussistenza dei requisiti di riconoscibilità regionale; vista la proposta di perimetrazione formulata dal consigliere Cristiano Moroni, all'unanimità delibera di prendere atto della proposta globale di individuazione territoriale del Parco Sovracommunale così come contenuta negli elaborati grafici e nella relazione tecnico-urbanistica.

• **n. 46 del 29/7/99**  
DISCARICA CONTROLLATA PER RSU ED ASSIMILABILIDI GORLA MAGGIORE: APPROVAZIONE SCHEMA

DI CONVENZIONE PER REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL 5° LOTTO FASE A.

• **n. 48 del 29/9/99**  
COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE.

Il Presidente comunica al Consiglio che in data 2/8/1999 l'ingegner Carlo Del Bosco ha rassegnato le dimissioni dalla carica di assessore all'Urbanistica ed Edilizia privata e lo ringrazia pubblicamente per la fattiva collaborazione e il proficuo lavoro profuso in questi anni di servizio a favore della cittadinanza di Gorla Maggiore.

Il relatore comunica di aver nominato assessore all'Urbanistica ed Edilizia privata di questo Comune Cristiano Moroni, già consigliere comunale in questo Comune.

Considerato che Cristiano Moroni era anche capogruppo consiliare, il relatore comunica, altresì, che il Gruppo consiliare "Insieme per Gorla" lo ha sostituito con Maria Rita Colombo.

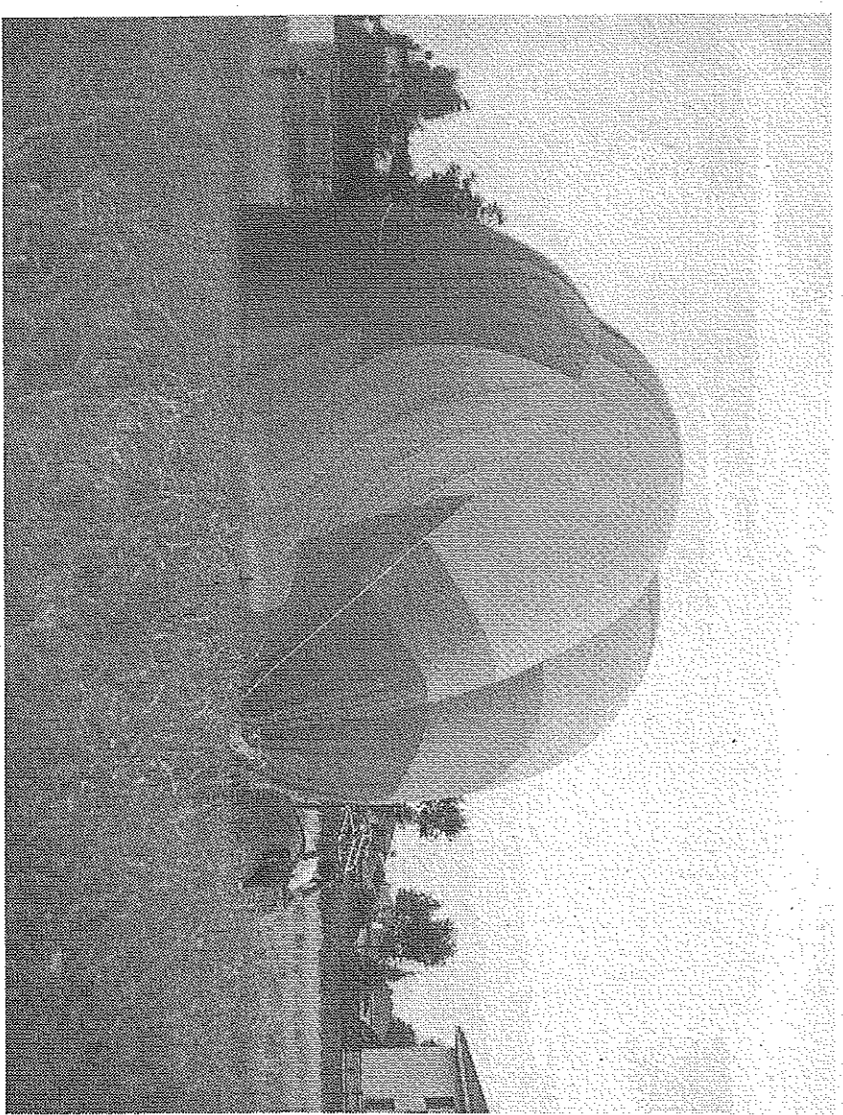
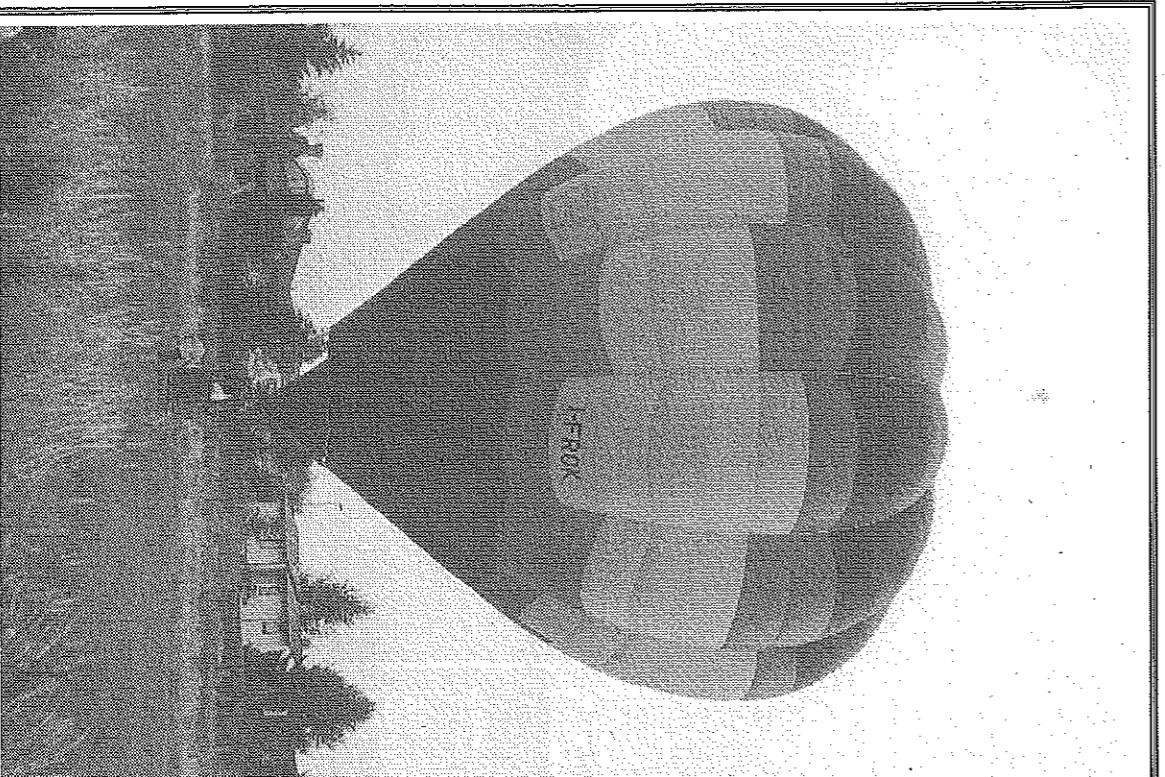
• **n. 51 del 29/9/99**  
VARIAZIONI DI BILANCIO 1999.

• **n. 52 del 29/9/99**  
RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI ART. 36 D. LGS. 77.

## Il fatto curioso: mongolfiera in difficoltà

23 maggio 1999, ore 20 circa.

Atterraggio di fortuna nei campi in via Stelvio.



**Scuola**

*Per l'anno scolastico 1999/2000*

# Piano di intervento per il Diritto allo studio

**SCUOLA MATERNA**

Lo stanziamento comunale è finalizzato a contribuire alle spese di gestione della Scuola Materna gestita dall'Ente morale "E. Candiani" sulla base di una convenzione stipulata con l'Amministrazione comunale.

In base alle documentazioni fornite dall'Ente, il disavanzo, dovuto alla differenza fra le entrate, rette di frequenza concordate con l'Amministrazione comunale, e le uscite è dovuto principalmente al costo del personale di cui, per il prossimo anno scolastico, è previsto un allargamento dell'orario di lavoro del personale assunto a tempo parziale in quanto si aprirà una nuova sezione, mentre le entrate dovute ai buoni pasto coprono il solo costo di acquisto degli alimenti.

Per il 1999/2000, oltre alla copertura del deficit gestionale, si dovrà provvedere all'acquisto di materiale didattico e giochi ed intervenire, come per le altre scuole, sulla partecipazione ai corsi di nuoto. Il Comune provvede inoltre, con altri capitoli di bilancio, a sostenere le spese di manutenzione e funzionamento dello stabile (acqua, gas, energia elettrica, ecc.) e a provvedere all'assistenza di un disabile grave che frequenta la scuola.

**PREVISIONE DI SPESA**

Corso di nuoto	L. 3.500.000
Contributo di cui al punto 5/a della convenzione (gestione)	L. 131.000.000
Contributo di cui al punto 5/b della convenzione (rette)	L. 30.000.000
Contributo di cui al punto 5/c della convenzione (disabili)	L. 45.000.000
Contributo di cui al punto 5/d della convenzione (prescuola)	L. 20.000.000
Insegnante di sostegno	L. 31.376.000
Acquisto giochi e materiale didattico	L. 5.000.000
<b>TOTALE</b>	<b>L. 265.876.000</b>

*(segue da pagina 1)*  
me accedermi, scuole e licei musicali non interagiscono con la realtà locale, ma restano solo inaccessibili templi d'arte.

In molti paesi europei (e le scuole dei paesi del nord ci insegnano) sono state create delle strutture che hanno favorito la nascita e la crescita di orchestre di fiati nelle scuole di ogni grado e di gruppi professionali e amatoriali di alto valore artistico, riconosciuti a livello mondiale, che eseguono concerti all'aperto, in chiese, teatri e sale da concerto.

Caratteristica di queste formazioni è la versatilità del repertorio, che spazia dalla letteratura tradizionale al jazz contemporaneo. Tutto questo, per concludere, è veramente una grande possibilità

**SCUOLA ELEMENTARE**

Il piano per la Scuola Elementare recepisce le richieste formulate dal Consiglio d'Interclasse e si articola su diversi settori d'intervento.

Per quanto riguarda le attività motorie, verrà organizzato un corso di nuoto, denominato "Nuoto in cartella", della durata di 16 lezioni per la classe ed articolato da ottobre a maggio, prevedendo per il 2° ciclo la frequenza della piscina nel primo quadrimestre, mentre il 1° ciclo effettuerà il corso nel secondo quadrimestre con costi a carico dell'Amministrazione comunale per un globale di L. 32.000.000.

Va precisato che, a completamento delle iniziative di carattere sportivo e a cura dell'Assessorato allo Sport, verrà riproposto il progetto di attività motoria denominato "Faiatletica - Giocaletica".

Sul piano culturale saranno nuovamente organizzate, in collaborazione con la Biblioteca civica e con la partecipazione di specialisti, le iniziative di animazione e promozione della lettura (la cui spesa è già stata prevista nel bilancio della Biblioteca civica) e la partecipazione a spettacoli teatrali (nell'ultimo caso con costi principalmente a carico degli alunni).

Con la nascita della Scuola Civica Musicale si prevede un intervento didattico di Animazione musicale, i cui costi saranno a carico del bilancio della Scuola Civica stessa.

Sul piano educativo e didattico verrà garantita la consulenza di esperti in ambiti specifici ed in particolare si attuerà un progetto di Educazione ambientale, per le classi terze e quarte, con l'intervento di esperti di "Esplorando", un progetto di Psicomotricità con l'intervento di esperti de "Il Giardino dei suoni", per le classi prime e seconde, ed un progetto di laboratorio "Colore ed arti grafiche", per le classi prime.

Sarà organizzato, con tariffe a parziale carico degli utenti, il servizio di scuolabus che dovrà essere appaltato a ditta esterna in quanto il nostro mezzo non consente di prelevare tutti gli utenti in tempi brevi, dovendo effettuare più giri, e il servizio di mensa scolastica nei giorni di rientro che viene offerta alla comunità gortese e alle altre realtà locali, provinciali, di cui ognuno può essere veramente orgoglioso e fiero.

**Prof. Fulvio Clementi**

**NOTE INFORMATIVE**

I corsi seguiranno il calendario scolastico (ottobre/giugno).  
Le lezioni, di un'ora ciascuna, saranno due ogni settimana.

*Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi a:*  
Municipio di Gorla Maggiore, tel. 0331.617121 - fax 0331.618186  
Sala della Musica,  
V.lo Terzaghi tel. 0331.611437

pomeridiano, con costi a parziale carico degli utenti.

Sarà infine assicurata la fornitura delle richieste attrezzatura per i laboratori, del materiale didattico e di facile consumo necessario al buon funzionamento della scuola e sarà garantito un contributo per la partecipazione visite d'istruzione per ogni classe.

**PREVISIONE DI SPESA**

Organizzazione corso di nuoto	L. 32.000.000
Interventi educativi e culturali	L. 33.170.000
Servizio scuolabus	L. 100.000.000
Materiale didattico	L. 10.000.000
Attrezzature per i laboratori	L. 10.000.000
Servizio mensa	L. 118.000.000
Sostegno alunni portatore di handicap	L. 71.000.000
Altre attività parascolastiche (visite di istruzione)	L. 5.000.000
<b>TOTALE</b>	<b>L. 379.170.000</b>

Entrate previste dal servizio trasporto e dalla mensa L. 108.500.000

**SCUOLA MEDIA**

Gli interventi, individuati in accordo con il Consiglio d'istituto, prevedono in primo luogo l'erogazione di buoni libro differenziati in base al reddito e alla classe frequentata.

Nel settore parascolastico saranno garantite le visite di istruzione e viaggi di istruzione per ogni classe e sarà proposta la partecipazione a spettacoli teatrali (con costi principalmente a carico degli alunni); rispetto allo scorso anno tale intervento è stato incrementato, prevedendo il pagamento del viaggio ad Ancona per gli alunni del laboratorio teatrale che dovranno partecipare alla fase nazionale del Concorso teatrale riservato alle scuole.

Buoni-libro e attrezzature	L. 12.000.000
Intervento insegnanti di madrelingua	L. 10.890.000
Progetti didattici ed educativi	L. 18.428.000
Sostegno alunni in difficoltà	L. 40.000.000
Altre attività parascolastiche (visite istruzione)	L. 8.000.000
<b>TOTALE</b>	<b>L. 93.318.000</b>

**PREVISIONE DI SPESA**

<b>QUOTE DI FREQUENZA PER SCUOLA CIVICA MUSICALE</b>	
<i>Tassa di iscrizione L. 10.000</i>	
<b>QUOTE ANNUALI</b>	
Studenti fino alla scuola dell'obbligo (15 anni)	L. 80.000
Studenti e disoccupati	L. 400.000
Lavoratori	L. 800.000
Studi di perfezionamento strumentale	L. 800.000
<b>MODALITA' DI PAGAMENTO</b>	
RESIDENTI	NON RESIDENTI
L. 80.000	L. 80.000
L. 400.000	L. 560.000
L. 800.000	L. 1.200.000
L. 800.000	L. 1.600.000

I versamenti dovranno essere effettuati sul conto corrente postale n° 16538217, intestato alla Tesoreria comunale di Gorla Maggiore, specificando sul retro le diciture sotto elencate.

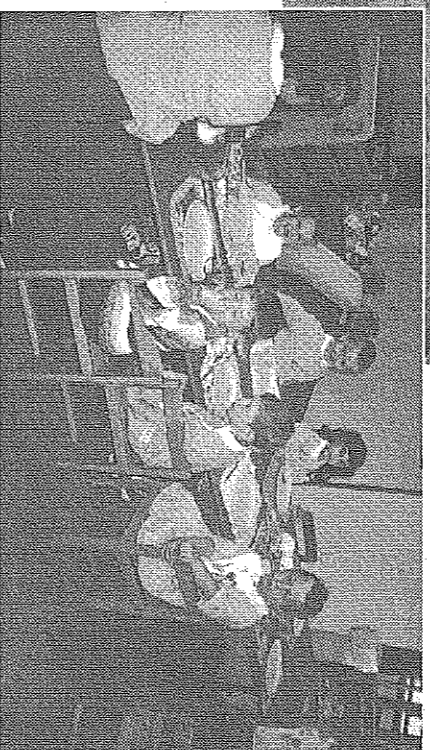
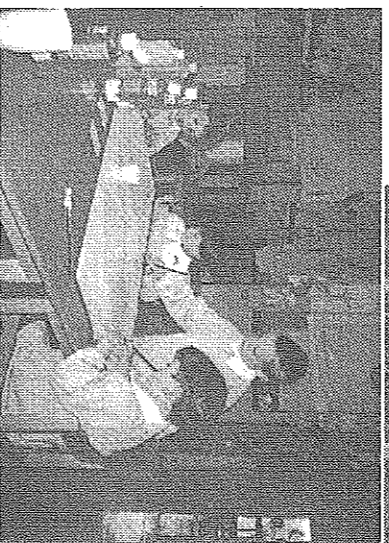
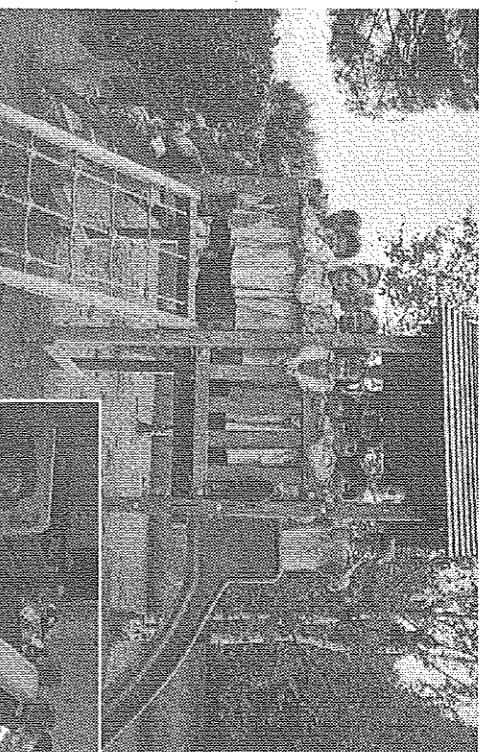
- Tassa di iscrizione
- 1° Rata 50% entro il 30.11
- 2° Rata 25% entro il 31.1
- Saldo 25% entro il 31.3
- "Tassa iscrizione 1999-2000 Scuola Civica Musicale"
- "1° rata frequenza 1999-2000 Scuola Civica Musicale"
- "2° rata frequenza 1999-2000 Scuola Civica Musicale"
- "Saldo frequenza 1999-2000 Scuola Civica Musicale"

*Cresce il numero dei nuovi iscritti alla scuola materna*

# L'avventura è iniziata

La scuola materna ha ripreso le proprie attività dal 1° settembre, ore 9 - in perfetto orario!

Grande novità, il numero dei nuovi iscritti che ha superato il numero dei bambini uscenti, che affrontano l'esperienza della scuola elementare; si è creata quindi una situazione ottimale per l'apertura di una nuova sezione che, inoltre, ha permesso di alleggerire il numero dei bambini presenti in ogni classe. Anche quest'anno i bambini si troveranno a vi-



bambini che, giorno per giorno, decideranno se l'adulto che hanno davanti merita la loro fiducia e il loro rispetto ed affetto.

In questo momento l'apprendere è sempre subordinato al legame affettivo ed al sentimento che il bimbo prova nei confronti di chi si propone come modello comportamentale. Bisognerà sviluppare negli a-

no, inoltre, costituire una vera e propria "casa" in cui i bambini possono muoversi liberamente assecondando le esigenze del momento: troveranno spazi per giocare, altri in cui operare, mangiare, ecc.

Nella fase in cui i bambini si pongono in relazione con gli altri, cercano di affermare la propria identità, la propria individualità e di accettare quella di altri.

L'insegnante, per favorire questo processo di auto-affermazione, di conoscenza e di rispetto reciproco, propone alla classe una serie di attività ludiche e didattiche da sviluppare in sezione, il primo ambiente scolastico che i bambini devono imparare a conoscere e rispettare.

Già dalle prime settimane l'andamento dell'anno scolastico in corso si prospetta positivo.

Nel prossimo numero del periodico verrà presentata la programmazione 1999/2000, gli obiettivi didattici, le attività scolastiche ed extra-scolastiche nonché gli orari di ricevimento delle insegnanti e della coordinatrice.

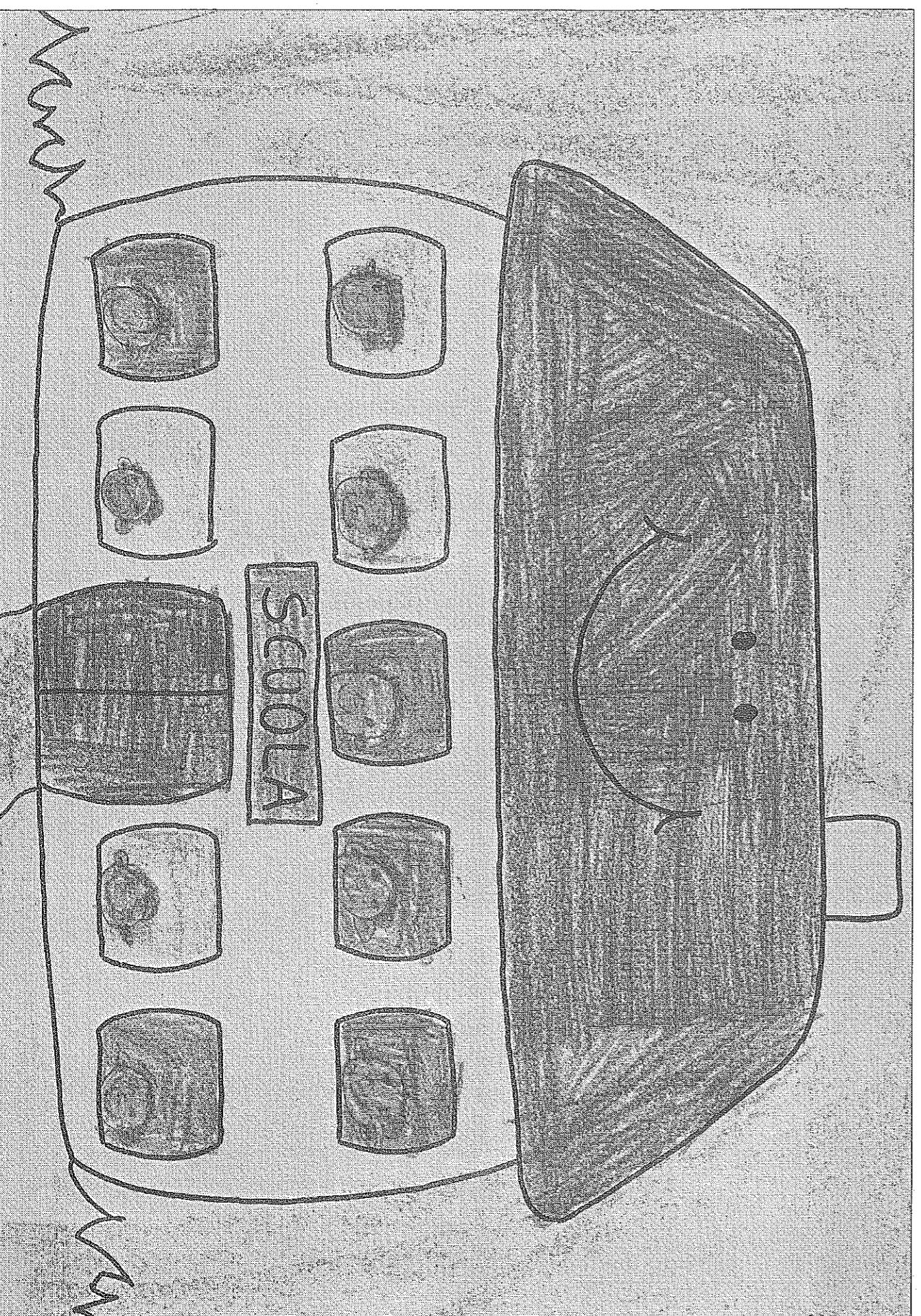
**Donatella Colzani**

trovare fiducia in loro stessi e nei nuovi interlocutori, compagni ed insegnanti: soltanto sentendosi parte attiva del mondo scolastico riusciranno infatti ad affrontare ciò che li attende con sicurezza ed entusiasmo.

E' in questa fase che si instaurano i rapporti sociali che caratterizzeranno l'inserimento dei bambini nella nuova realtà; inoltre si pongono le basi su cui sviluppare il percorso formativo dei mesi a venire.

Tutto ciò che accade nel primo periodo dell'anno scolastico in termini di autonomia, sicurezza, fiducia, socializzazione può favorire gli sforzi futuri di alunni ed insegnanti.

Anche questi ultimi si potranno quotidianamente in relazione e in discussione agli occhi dei Gli ambienti scolastici dovranno

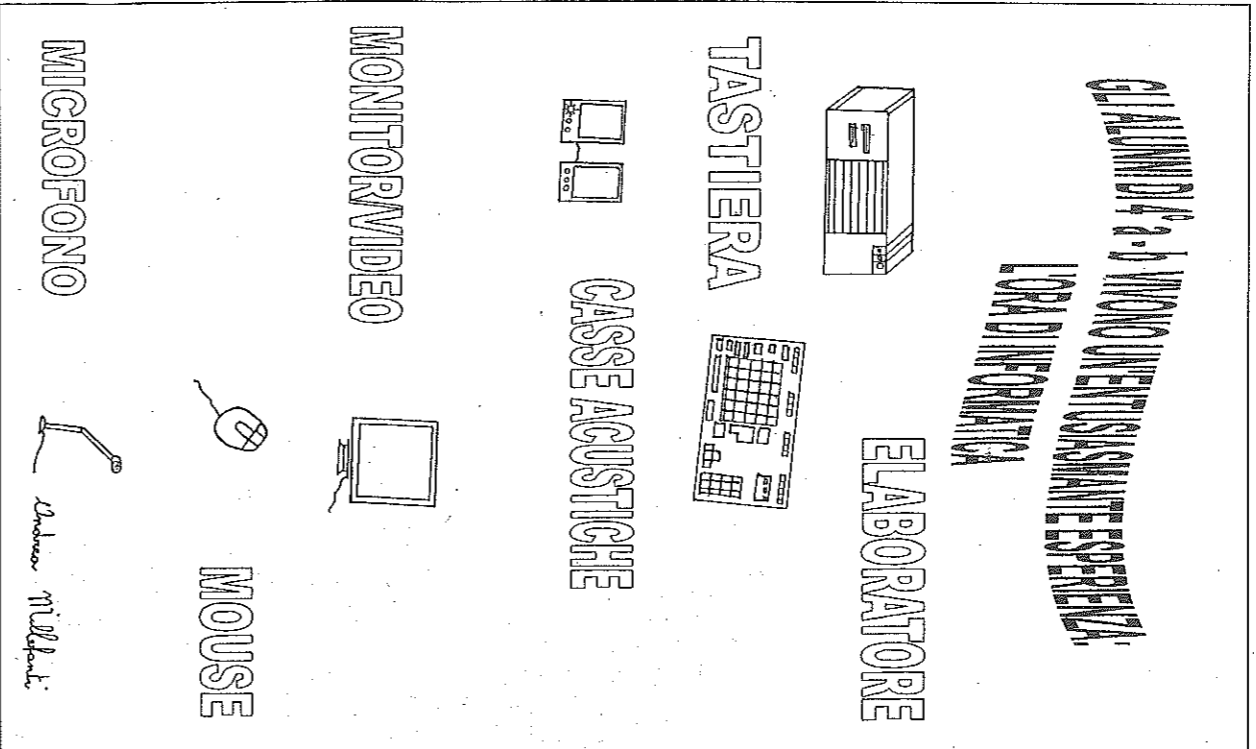


**Scuola**

*Gli alunni delle classi IV A e B raccontano e... inventano*

# La scuola del primo giorno e quella dei sogni

**GLI ALUNNI DELLA PRIMA INVENTANO SASSIMATE ESPERIENZE  
L'ORA DI INFORMATICA**



## Il primo giorno di scuola

*Mercoledì 15 settembre mi sono svegliato sapendo di avere un appuntamento importante.*

**Federico**  
Quando sono arrivato il cortile della scuola era invaso dalle voci dei bambini che urlavano, gridavano e parlavano contemporaneamente.

**Riccardo**  
In classe ognuno ha "raccontato" le vacanze...  
*quante belle esperienze.*

**Valeria**  
Quando siamo usciti in cortile abbiamo cantato l'inno nazionale e ascoltato l'inno europeo: che emozione!

**Danilo**  
Abbiamo "regalato" un caloroso applauso ai bambini di classe I°.

**Daniela**  
Abbiamo giocato a tombola, le insegnanti hanno distribuito le cartelle, in seguito hanno estratto i numeri. Alcuni miei compagni hanno vinto, io no: che sfortunata!

**Maria**  
Vorrei che anche in 5° si rifacesse la tombolata.

## La scuola dei sogni

**Cristina**  
Vorrei che la scuola fosse un computer per navigare ogni giorno in Internet.

**Andrea L. - Marco C.**  
Vorrei che la scuola fosse fatta di dolci... avrebbe un nuovo sapore.

**Matteo U.**  
Vorrei che la scuola avesse le ruote per imparare viaggiando.

**Maria**  
Vorrei che la scuola fosse una macchina del tempo per conoscere tutti i dinosauri preistorici.

**Marika**  
Vorrei che la scuola fosse una scatola di cioccolatini per gustare tutto quello che contiene.

**Silvio**  
Vorrei che la scuola fosse un fungo per poter vivere nel bosco.

**Sara**  
Vorrei che la scuola fosse un fiore per poter annusare il suo dolce profumo.

**Sarah**  
Vorrei che la scuola fosse una mongolfiera per poter volare in alto... e veder cantare gli uccelli.

**Majra**  
Vorrei che la scuola fosse una piscina per nuotare e tuffarmi tutti i giorni.

**Andrea M.**  
Vorrei che la scuola fosse un mare per poter osservare i pesci.

**Federica**  
Vorrei che la scuola fosse una fattoria per stare vicini agli animali e vivere con loro molte avventure.

**Valeria e Riccardo**  
Vorrei che la scuola fosse un gioco per imparare giocando.

**Jessica e Cristina**  
Vorrei che la scuola fosse una scuderia per poter vivere insieme ai cavalli e cavalcare ogni giorno.

*La Scuola media si arricchisce di nuovi laboratori pomeridiani*

# Novità a scuola: il POF

**G**randi novità quest'anno nel mondo della scuola. Se ne sono accorti tutti, non solo gli "addetti ai lavori", perché TV e giornali ci hanno bersagliato di notizie inerenti l'autonomia. L'insegnamento moderno delle classi aperte, il riordinare dei cicli, ecc.  
Da parte sua, il Ministro alla Pubblica Istruzione rilascia frequenti interviste in cui si impegna a quest'epoca di cambiamenti e dalle quali traspare un grande entusiasmo per questa scuola che sembra uscire dai rigidi schematismi in cui per tanto tempo è stata compressa. Tutto vero, ma - come sempre - non è solo la legislazione che determina un rivolgimento: sono le persone che devono rendere operative le norme, per poi decretarne l'efficacia e la validità.

quali raggiungere gli obiettivi educativi e didattici che la scuola stessa si propone. Si tratta di svincolarsi dai "programmi" ufficiali, uguali per tutti, a volte inadeguati o anacronistici, per organizzare le attività in base alle effettive esigenze degli alunni di un certo ambito e alle competenze sempre più specialistiche degli insegnanti.

Ma anche nella nostra Scuola media si registrano importanti novità: innanzitutto siamo stati tra i primi ad elaborare un progetto di sperimentazione dell'autonomia e poi abbiamo predisposto un POF molto ricco.  
Infatti agli alunni viene offerta la possibilità di frequentare, oltre alle 5 ore mattutine di lezione curriculare, dei laboratori pomeridiani, che quest'anno sono no molto vari: ai laboratori tra-

M.G.

## I laboratori della Scuola media

LUNEDI'		VENERDI'	
1° quadr.	2° quadr.	1° quadr.	2° quadr.
arte e territorio 1° gruppo	14	13	7
arte e territorio 2° gruppo	10	11	13
giornalino 1° gruppo	24	20	15
giornalino 2° gruppo		16	22
produzione testi	7	6	22
produzione video	19	14	12
teatro 1	9	9	21
teatro 2 (Ancona)		25	
città dei ragazzi	13		18
giochi topologici	19		18
strumenti	9	9	10
		cinetforum	4
		coro	13
		strumenti musicali	15
		sperimentazione scientifica	22
		letteratura e cinema	9
		english in action	10
		calceetto	18
		volley	18

Cominciamo dall'autonomia: essa prevede che ogni scuola elabori un POF (Piano offerta formativa) in cui siano presentati ad alunni e genitori "progetti" precisi ed articolati attraverso i

*I due nuovi servizi sono in funzione presso la Biblioteca comunale*

# Anche a Gorla Maggiore Informaggi giovani e sportello Lavoro

**D**al mese di settembre sono in funzione, presso la Biblioteca comunale, due nuovi servizi: lo **sportello Informaggi giovani** e lo **sportello Lavoro**.

Lo **sportello Informaggi giovani** è rivolto soprattutto ai giovani, ai quali offre informazioni e documentazione sulle principali tematiche di interesse giovanile: vita scolastica, formazione professionale e corsi specifici, professioni, lavoro, educazione permanente, vita sociale, tempo libero, vacanze, viaggi, sport, servizio militare e servizio civile, associazioni di volontariato...

L'obiettivo fondamentale di questo servizio, che è diffuso in tutta Italia ed ha ormai una storia decennale alle spalle, è quello di promuovere conoscenza e informazione, di essere un punto di riferimento per i giovani che vogliono pensare e progettare il loro futuro e per tutti coloro che vogliono conoscere meglio le risorse e le opportunità che offre il nostro territorio. Presso lo sportello Informaggi giovani si

possono trovare quotidiani e riviste, guide e pubblicazioni specializzate, depliant e opuscoli informativi e banche dati aggiornati; gli utenti possono consultare autonomamente il materiale cartaceo e informatizzato, oppure chiedere l'aiuto dell'operatrice nella ricerca delle informazioni, nella stesura di curriculum, nell'individuazione di servizi specialistici in caso di esigenze particolari.

Gli operatori degli sportelli Informaggi giovani della provincia (sono una trentina) lavorano in rete, con il supporto del Coordinamento provinciale, e quindi sono in grado di indirizzare gli utenti ad altri servizi, nel momento in cui non siano in grado di rispondere personalmente in modo adeguato alle richieste.

Oltre ad essere spazio informativo, lo sportello Informaggi giovani potrebbe diventare (e noi lo speriamo!!) un luogo di incontro e di animazione, dove portare richieste, bisogni, interessi, idee e provocazioni, dove confrontarsi e far nascere iniziative e momenti di

collaborazione con strutture, gruppi e associazioni già presenti sul territorio gorlese.

Lo **sportello Lavoro** invece si rivolge a tutti coloro (giovani e non) che hanno bisogno di informazioni sul lavoro (mercato del lavoro locale e opportunità, legislazione, pratiche amministrative, tipologia dei contratti, lavoro interinale, riqualificazione e formazione continua...) perché in cerca di prima occupazione, disoccupati o deterrinati a cambiare lavoro; il materiale informativo a disposizione sarà lo stesso dello sportello Informaggi giovani.

Dal punto di vista istituzionale questo servizio si colloca all'interno della riforma del collocamento e dei servizi per l'impiego; a questo proposito il Comune di Gorla Maggiore, insieme agli altri Comuni che fanno parte della Consulta permanente per l'occupazione (Gorla Minore, Marnate, Castellanza, Solbiate Olona, Olgiate Olona e Fagnano Olona), ha stipulato una convenzione con la Provincia di Varese.

se per gestire il funzionamento dello sportello in rete con gli altri enti territoriali e partecipare così allo sviluppo di iniziative di politica attiva del lavoro e di un'efficiente sistema di servizi per il lavoro nel territorio varesino.

La convenzione stabilisce che lo sportello funzionerà da progetto pilota, erogando i servizi di accoglienza e prima informazione sia ai lavoratori che alle imprese, con il supporto tecnico del Centro Servizi Lavoro gestito dalla Provincia di Varese; le modalità di funzionamento del servizio sono in via di definizione e diverranno definitive probabilmente entro la fine dell'anno, quando ci sarà l'inaugurazione di entrambi gli sportelli. L'operatrice è comunque già a disposizione degli utenti nei seguenti orari: lunedì e mercoledì dalle ore 14,30 alle ore 16,30 e martedì dalle ore 11 alle ore 12 per lo sportello Informaggi giovani; venerdì dalle ore 15 alle ore 18 per lo sportello Lavoro.

**L'operatrice**

Comune di Gorla Maggiore

## INFORMA I GIOVANI

### CHE COS'E'?

E' un luogo dove è possibile trovare informazioni sulle principali tematiche d'interesse giovanile:

VITA SCOLASTICA - PROFESSIONI - LAVORO - EDUCAZIONE PERMANENTE - VITA SOCIALE E SANITA' - SERVIZIO MILITARE - SERVIZIO CIVILE - TEMPO LIBERO - VACANZE ESTERO - SPORT ...

### A COSA SERVE?

Aiuta i giovani a raccogliere informazioni e a documentarsi per progettare il proprio futuro. (SCUOLA - FORMAZIONE - LAVORO - TEMPO LIBERO...)

### CHE COSA CI SI TROVA?

QUOTIDIANI E RIVISTE  
GUIDE E PUBBLICAZIONI SPECIALIZZATE  
DEPLIANTS E OPUSCOLI INFORMATIVI  
BANCHE DATI AGGIORNATE

### ...MA DOVE'E'?

Lo sportello **INFORMAGGIOVANI** si trova presso la biblioteca ed è aperto:

LUNEDI' dalle 14.30 alle 16.30  
MARTEDI' dalle 11.00 alle 12.00  
MERCOLEDI' dalle 14.30 alle 16.30

**PER INFORMAZIONI 0331-614801**

Comune di Gorla Maggiore

## SPORTELLO LAVORO

Lo **SPORTELLO LAVORO** è rivolto a tutti coloro che hanno un problema di lavoro o che hanno bisogno di informazioni sul lavoro (MERCATO DEL LAVORO LOCALE E OPPORTUNITA', LEGISLAZIONE, PRATICHE AMMINISTRATIVE, TIPOLOGIE DI CONTRATTI, LAVORO INTERINALE, CORSI DI RIQUALIFICAZIONE E FORMAZIONE, ORIENTAMENTO PROFESSIONALE...).

Lo **SPORTELLO LAVORO** fa parte di una rete provinciale, è in grado di fornire dati aggiornati e di lavorare in collaborazione con gli altri servizi territoriali (UFFICI DI COLLOCAMENTO, CENTRI SERVIZI LAVORO, PROVINCIA, CENTRI DI ORIENTAMENTO E DI FORMAZIONE...).

Presso la **BIBLIOTECA COMUNALE**

Piazza della libertà n.17

Orario di apertura:

**VENERDI' dalle ore 15 alle 18**

Per informazioni: 0331 614801

# CULTURA

## RECENSIONI

### I nostri giorni proibiti

di G. Pansa

Dal 7 gennaio all'8 dicembre del 1956: questo è l'arco di tempo entro cui si svolge la vicenda narrata da Giampaolo Pansa nel romanzo "I nostri giorni proibiti", vincitore del Premio Bancarella nel 1997.

E' la storia di Marco e Carla, un'appassionata e appassionante storia d'amore, che si staglia sullo sfondo delle vicende della lotta partigiana combattuta tra il 1944 e il 1945 sui monti dell'Appennino, tra Varzi e Novi Ligure.

I due s'incontrano al monte Penice, un incontro casuale all'apparenza, che li fa diventare protagonisti di una vicenda complessa, epilogo di una storia in cui i loro genitori ebbero una parte importante.

Il romanzo è molto coinvolgente, perché i fatti storici da cui la vicenda procede - la guerra civile che insanguinò l'Italia prima della Liberazione - sono stati raccolti dall'autore attraverso una documentazione scrupolosa e sono narrati come se fossero rievocati dalla viva voce di coloro che ne furono protagonisti o testimoni oculari.

di quelli della lotta partigiana, vissuti con grande slancio ed autentico anelito verso la libertà da molti, ma furono anche anni di massacri, vendette e tra gli stessi partigiani, accanto a figure di provata onestà, operarono anche persone feroci, senza scrupoli.

Così, come sempre, si scopre che la guerra non ha vincitori e vinti, ma sono tutti perdenti colorò che ne sono coinvolti, perché in guerra cambiano i metri di giudizio, perché ognuno combatte per i suoi ideali e pretende che siano gli unici, validi per tutti.

Triste è il bilancio di ogni guerra e si ripercuote anche sui figli, sui sopravvissuti, a meno che non sappiano - come Marco e Carla -, attraverso un cammino tormentato, recuperare i lati positivi che la vita offre e dimenticare tutto ciò che si frappono - fantasmi, paure, incubi, memorie - alla realizzazione di una stupenda storia d'amore.

### Il talento di C. Demarchi

Il titolo del romanzo "Il talento" fa pensare che si tratti di un'opera su qualche individuo dotato di particolari abilità: invece, leggendo il testo, abilmente narrato in forma autobiografica, scopriamo che l'autore ci racconta la vita di un uomo molto semplice, costretto dalle vicissitudini quotidiane ad arrabattarsi per uscire da situazioni ingarbugliate, spesso anche drammatiche.

Proprio qui si rivela il suo "ta-

lento": riuscire a "venir fuori da situazioni difficili, trovare, pur attraverso atalenanti stati d'animo che vanno dall'euforia alla depressione, la volontà di riemergere, di riprendere a vivere.

La vicenda ha come sfondo la città di Milano, negli anni in cui si passa dalla ricostruzione del dopoguerra al benessere economico: il protagonista ha una famiglia come tante, un po' più sfortunata, perché uno dei figli è mongoloide; egli è un aspirante correttore di bozze che farà il commesso alla Standa e il bidello in una scuola per sopravviverci, senza arrendersi mai alla sorte e, soprattutto, salvaguardando sempre la sua libertà personale.

Questo è ciò che più emerge e rende piacevole il libro: l'ansia della libertà, di cui nulla è più importante nella vita del protagonista, a dispetto di tutti coloro che lo vorrebbero imbrigliare in logiche o schemi soffocanti; a questa libertà egli sacrificherà anche gli affetti più cari, rimanendo sempre fedele a se stesso.

Romanzo piacevole alla lettura: raccoglie molte problematiche attuali, dai rapporti familiari logoranti alla difficoltà dell'accoglienza del "diverso", alle tensioni degli ambiti lavorativi, fino ai sogni e alle delusioni; ciò che però affascina maggiormente è la capacità dell'autore di esporre il suo racconto in modo fluido, con periodi ben costruiti, in semplicità e chiarezza, riuscendo a trasmettere al lettore le sensazioni e le emozioni del protagonista.

Mariena Goracci

## NUOVI ARRIVI IN BIBLIOTECA

### ROMANZI

- Steel Danielle  
La lunga strada verso casa
- Gardner Jostein  
In uno specchio, un enigma
- Harris Thomas  
Hannibal
- Sparks Nicholas  
I passi dell'amore
- Perez-Reverte  
Il maestro di schermo



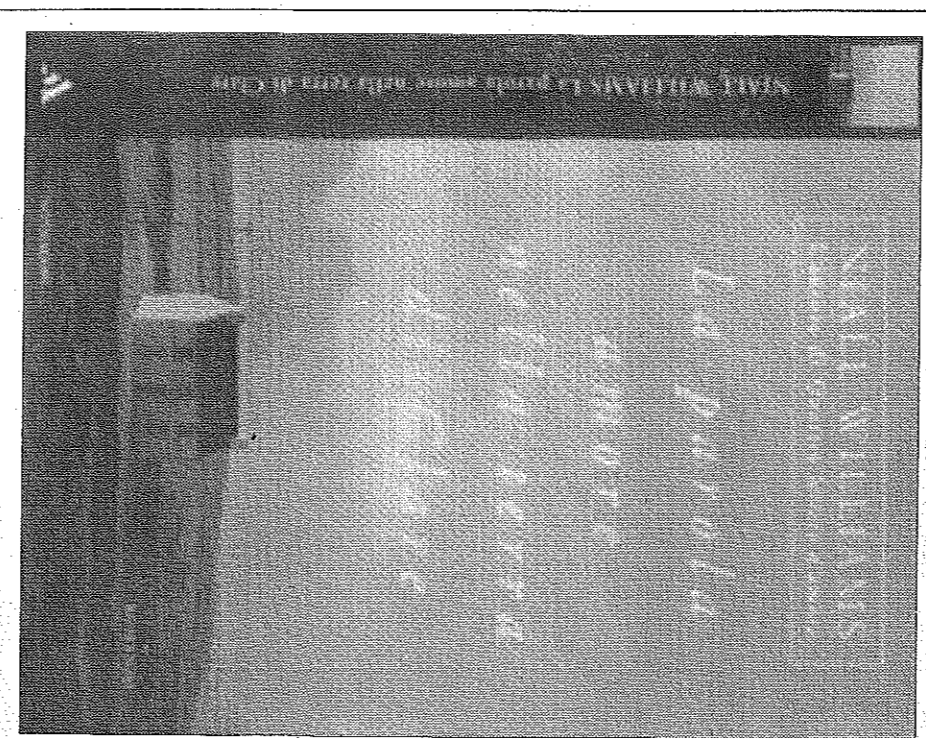
### La parola amore nella terra di Clare

di Niall Williams

Casa editrice: Mondadori  
Altri titoli dello stesso autore: "Quattro lettere d'amore"

Ambientato in Irlanda, tra Dublino e la costa ovest, tra Keenamore e la Contea di Clare, questo romanzo accompagna il lettore nelle suggestive atmosfere irlandesi bagnando di pioggia e lacrime, lo scuote al vento dell'oceano e alle passioni dei personaggi e lo avvolge di musica.

Maria Grazia Omodei



Zaccaria Donatella  
Pittura su vetro

Valli Berti  
Patchwork senza ago

Resta Monica  
Modellare con la nuova pasta sintetica

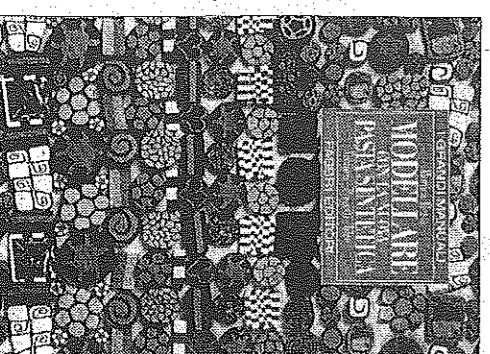
Benvenuti Anna  
Decorazioni Biedermeier

Audrey Vincente Dean  
Cose per bambini  
21 idee per la stanza dei piccoli



### PER CREARE CON FANTASIA:

- Booc Caterina  
Animali di stoffa
- Maggiolini Silvia  
Fiori di stoffa
- Rota Clara  
Fare e decorare con la carta
- Dini Massimiliano  
Come realizzare e decorare le candele



## IL PERIODICO CHIUDE?

Bentrovati forse per l'ultima volta, tutte le cose belle finiscono e anche il Periodico della Comunità chiude i battenti, forse rimarrà un fantasma chiamato "Periodico della comunità" ma quello vero, quello con un'anima e con un cuore, con una vera redazione non c'è più.

All'ultima riunione eravamo in tre più il direttore (Voci di Piazza è un capitolo a se stante).

Nessun appello alla collaborazione per mezzo del periodico, nessun invito personale mediante lettera, niente è riuscito a rimpiazzare i collaboratori perduti per vari motivi, così restando le cose anche i pochi prodi rimasti si stancano e se su tre persone ne mancano due è dura riempire pagine.

Se il prossimo numero sarà un numeretto di otto pagine di cui quattro di "Voci di Piazza" e le restanti di delibere comunali, nati e morti e informazioni utili, pensate un pochino "a quello che voi potete fare per il Periodico" (parafasando JFK meglio noto come John Fitzgerald Kennedy, Presidente degli Stati Uniti d'America).

Attendiamo nuovi collaboratori e se non troviamo nessuno non date la colpa a noi che abbiamo già dato da circa dieci anni, qualcuno anche di più.

Sperando di rincontrarci su queste pagine, vi saluto.

Bertoldo da Gorla detto "Il Furioso"



In mostra dal 19 settembre al 24 ottobre alla Torre Colombera

CULTURA  
.....

# Un tempo - Uno spazio

Giancarlo Sangregorio. Sculture 1943 - 1999

a nuova stagione della

Torre Colombera si è aperta con un'ampia rassegna visibile in tre spazi pubblici di Gorla Maggiore e precisamente: la Torre, la Sala Mostre a Palazzo comunale, i giardini di piazza Martiri. Si è trattato di una grande antologica dell'opera di **Giancarlo Sangregorio**, scultore tra i più importanti d'Italia e tra i più riconosciuti in Europa.

La sua formazione artistica, nei primi anni del dopoguerra, è stata caratterizzata da un tipo di figurazione realistica, ma già negli anni Cinquanta sperimenta la tendenza internazionale dell'informale, per poi elaborare un linguaggio plastico personale dalla grande dinamicità asimmetrica, tra cui il tema degli "incastri" di marmo e legno, di pietra e vetro, di ghisa e ceramica. Da questo momento le sue forme e i suoi volumi emanano libertà, permettendo così allo scultore di lavorare ad opere a grande

scala. "Un tempo - uno spazio" è il titolo di questa esposizione, titolo che vuole proprio evocare il lavoro dello scultore che, basandosi sull'utilizzo di materiali naturali (legno) e perenni (pietra e marmo), intende catturare lo scorrere del tempo e il mutare dello spazio nelle sue opere.

L'esposizione si è articolata, come anticipato in precedenza, in tre luoghi differenti:

In **PIAZZA MARTIRI** sono state collocate delle opere che riguardano il tema del mito quali lo "Sguardo", doppio volto scolpito in marmo di Carrara, il grande "Cavallo di Troia" alto tre metri e mezzo, in legno di sequoia, il gruppo scultoreo in marmo bianco "Cassandra".

Alla **TORRE COLOMBERA** è stato sviluppato il tema "Riperti della memoria", prevalentemente in marmo e legno. Al primo piano le opere pareva volessero conquistare lo

spazio sviluppandosi in orizzontale o in verticale. Lungo il percorso espositivo erano presenti grandi disegni astratti a china e a tempera.

Nella **SALA MOSTRE DEL COMUNE** diversi quadri polimaterici con juta e gruppi di disegni "fisiologici" (corpi intesi di segni vitali). Qui inoltre vi era anche l'atelier per bambini intitolato "Sulle orme di Sangregorio", ideato e coordinato da Massimiliano Tappari.

I bambini hanno lavorato con attrezzi e materiali diversi per stimolare in loro la voglia di fare, di diventare... scultori, usando gommapiuma, cellulosa... e le tecniche impiegate da Sangregorio.

In occasione di questa mostra è stato presentato anche il Catalogo generale di tutta la produzione dello scultore, curato da Marco Rosci, il quale venerdì 8 ottobre ha tenuto una conferenza sulla scultura di Giancarlo Sangregorio.

Ylenia Ferioli

## FONDAZIONE TORRE COLOMBERA

### ORGANIGRAMMA

Il giorno 15 luglio si è riunito il Consiglio d'amministrazione della Fondazione Torre Colombera, che ha proceduto alle nomine previste dallo statuto. In seguito a tale riunione l'organigramma della Fondazione risulta così composto:

- ◆ **PRESIDENTE**  
*Antonio Calvezanti* - nominato dal Consiglio direttivo
  - ◆ **VICEPRESIDENTE**  
*Salvatore Cannizzaro*
  - ◆ **SEGRETARIO GENERALE:**  
*LE: Andrea Cicognani*
  - ◆ **TESORIERE:**  
*Enrico Castiglioni*
  - ◆ **CONSIGLIERI:**
    - *Giampiero Boiocchi*
    - *Giovanni Cattaneo*
    - *Giuseppina Ferioli*
    - *Michela Malandrini*
    - *Maria Rosa Petrucci*
    - *Carlo Salmotragni*
- Il giorno 22 luglio il Consiglio d'amministrazione ha distribuito al suo interno i seguenti incarichi:

- ◆ **REDAZIONE DEI VERBALI DELLE SEDUTE:**  
*Andrea Cicognani*
- ◆ **CONSULENTE AMMINISTRATIVO:**  
*Maria Rosa Petrucci*
- ◆ **COORDINATORE PER LE INIZIATIVE ARTISTICHE:**  
*Salvatore Cannizzaro* coadiuvato da *Sergio Luoni* e *Michela Malandrini*
- ◆ **RESPONSABILI ORGANIZZATIVI PER L'ALLESTIMENTO DELLE MOSTRE:**  
*Giuseppina Ferioli, Giovanni Cattaneo* e *Carlo Salmotragni*
- ◆ **INCARICATO PER LA TENUTA DELL'ARCHIVIO:**  
*Andrea Cicognani*
- ◆ **INCARICATO PER LE COMUNICAZIONI VIA INTERNET:**  
*Andrea Cicognani*

**Il Segretario**  
SITO: <http://digilander.iol.it/torrecolombera/>  
POSTA ELETTRONICA: [torrecolombera@libero.it](mailto:torrecolombera@libero.it)

## VOLONTARI PER IL PRESEPE

### “Siamo tutti invitati all'allestimento del Presepe 1999”

*Porrebbe sembrare uno slogan, ma in realtà la Pro Loco invita tutti i cittadini di Gorla Maggiore, che hanno volontà e spirito di sacrificio, a partecipare alla preparazione del Presepe, per dare forma ad un progetto da molti condiviso.*

*I promotori chiedono collaborazione a coloro che hanno dato la loro disponibilità per l'allestimento delle edizioni precedenti ma, al contempo, ritengono indispensabile una consistente presenza di nuovi collaboratori per portare un nuovo contributo di idee.*

*Per organizzare il tutto sono state programmate delle riunioni per scambiarsi le idee e rendersi conto in che modo il nostro regista scenografico dovrà muoversi per realizzare un buon lavoro.*

*Tutti potranno dare il loro contributo alle attività di allestimento, che si svolgeranno (come al solito) in alcuni locali messi a disposizione dal Comune.*

*I componenti del Consiglio d'amministrazione della Pro Loco, fiduciosi che l'appello ai concittadini non cada nel vuoto, ringraziamo anticipatamente quanti aderiranno all'iniziativa.*

*Il Consiglio d'amministrazione della Pro Loco*

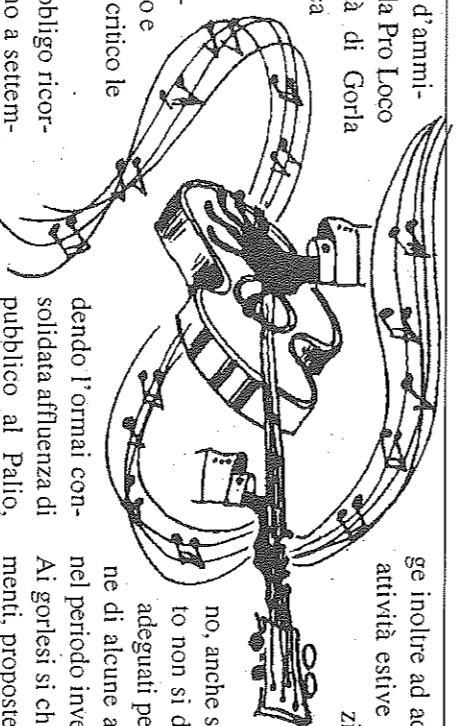
## GORLA ESTATE 1999: RIFLESSIONI

Per il Consiglio d'amministrazione della Pro Loco parlare dell'attività di Gorla Estate '99 significa

mettere in evidenza quanto è stato organizzato nel nostro paese, ma vuole anche dire fare il punto e analizzare in modo critico le scelte effettuate.

Innanzitutto è d'obbligo ricordare che, da giugno a settembre, si è svolto un numero consistente di attività: iniziative culturali, sportive e folcloristiche che hanno animato e allentato la popolazione; praticamente un appuntamento ogni quattro giorni.

Tutti hanno avuto modo di partecipare e assistere ad uno spettacolo o avvenimento di loro interesse. Per gli organizzatori il dato importante per conoscere l'impatto che un appuntamento ha avuto sulla popolazione è il pubblico; la soddisfazione di aver scelto un buon spettacolo, essere riusciti a dare la possibilità alla gente di divertirsi è per noi stimolo a fare di meglio per il futuro. Passando in rassegna le attività da noi organizzate ed esclu-



dendo l'ormai consolidata affluenza di pubblico al Palio,

abbiamo constatato una ottima frequenza agli spettacoli di cabaret: grande partecipazione di bambini, ragazzi ed adulti agli spettacoli di burattini e illusionisti.

Risultati soddisfacenti, vista soprattutto la novità della manifestazione, il abbiamo avuti anche con la rassegna musicale che ha visto la partecipazione di musicisti di fama nazionale, sia come prime parti in orchestre che come solisti. Interessanti i generi proposti (dalla commanusa alla marinaba); gradita è stata l'esibizione dei giovani allievi della banda. Insomma, un risultato complessivamente lusinghiero che ci sprona a fare di più e meglio. Il desiderio della gente ci spin-

ge inoltre ad accompagnare le attività estive con manifestazioni appropriate durante il periodo dell'anno, anche se per il momento non si dispone di spazi adeguati per la realizzazione di alcune attività culturali nel periodo invernale.

Ai gorlesi si chiedono suggerimenti, proposte concrete e fattibili (compatibilmente anche alle disponibilità). Solo in questo modo potremo dare alla nostra comunità spettacoli, feste ed eventi che consentano una crescita collettiva e anche una miglior collaborazione fra i gruppi organizzatori.

Non possiamo dimenticarci che tali iniziative hanno trovato e sempre troveranno approvazione e sostegno da parte dell'Amministrazione comunale, alla quale noi esprimiamo un sentito ringraziamento. Ma soprattutto non dimentichiamo la gradita e insostituibile partecipazione di tutti i gorlesi, che hanno animato e riscaldato "GORLAESTATE".

**Consiglio d'amministrazione della Pro Loco**

## Viaggi & CULTURA

a cura di  
Lucia Fumagalli  
e Paola Banfi

### Cultura... DOVE

## MOSTRE

**"KANDINSKII, CHAGALL, MALEVIC E LO SPIRITUALISMO RUSSO"**

Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea - Palazzo Forti, via Forti, 1  
VERONA - Tel. 045.8001903  
fino al 15/11/2000

**"DA CEZANNE A MONDRIAN. ESPRESSIONISMO, CUBISMO E IL PAESAGGIO DEL NUOVO SECOLO IN EUROPA"**

Tema di questa mostra-evento è il paesaggio, come fu affrontato nei cruciali anni fra il 1878 e il 1918. Dagli impressionisti e dalla scuola di Barbizon a tutte le avanguardie, fino al cubismo e all'astrazione. Le 120 opere esposte sono divise per aree di predominanza: il colore, come elemento grafico e strutturale; il paesaggio, dove la natura si sostituisce alla civiltà industriale; il paesaggio interiore, del sogno ma anche dell'incubo.

Casa dei carraresi, via Palestro, 33  
TREVISO - Tel. 0438.412647  
fino al 9/11/2000

**"HOKUSAI IL VECCHIO PAZZO PER LA PITTURA"**

Mostra di un importante pittore giapponese, vissuto fra Sete e Ottocento, e che influenzò grandemente la pittura occidentale; dagli impressionisti a Van Gogh, fino ai simbolisti.

Palazzo Reale, piazza Duomo, 12  
MILANO - Tel. 02.542727

**"BRUCKE. LA NASCITA DELL'ESPRESSIONISMO"**

La mostra presenta la collezione del Brucke-Museum di Berlino, incentrando pertanto la sua attenzione sul gruppo espressionista della Brucke (Il Ponte) contemporaneo al più conosciuto Blaue Reiter (Il cavaliere azzurro) di Kandinskij.

Fondazione Marzotta - foro Bonaparte, 50 - MILANO  
Tel. 02.878197  
fino al 23/11/2000

**"VENEZIA 1950-59. IL RINNOVAMENTO DELLA PITTURA IN ITALIA"**

Una mostra sull'arte contemporanea, una mostra dunque su Venezia e sul ruolo determinante che ebbe la città nell'evoluzione delle arti, soprattutto grazie al ruolo propulsivo della Biennale d'Arte.

Palazzo dei Diamanti, corso Ercole P. d'Este, 21  
FERRARA - Tel. 0532.209988  
fino al 9/11/2000

**"JAMES ENSOR. L'OPERA GRAFICA"**

La mostra è imperniata sul corpus completo delle acquaforti e delle litografie realizzate dall'artista, il più grande rappresentante dell'espressionismo belga.

Museo di Arte Moderna  
Riva Caccia, 5 - LUGANO  
Tel. 004191.9944370  
fino al 7/11/1999

**"GIOVINEZZA DI MICHELANGELO"**

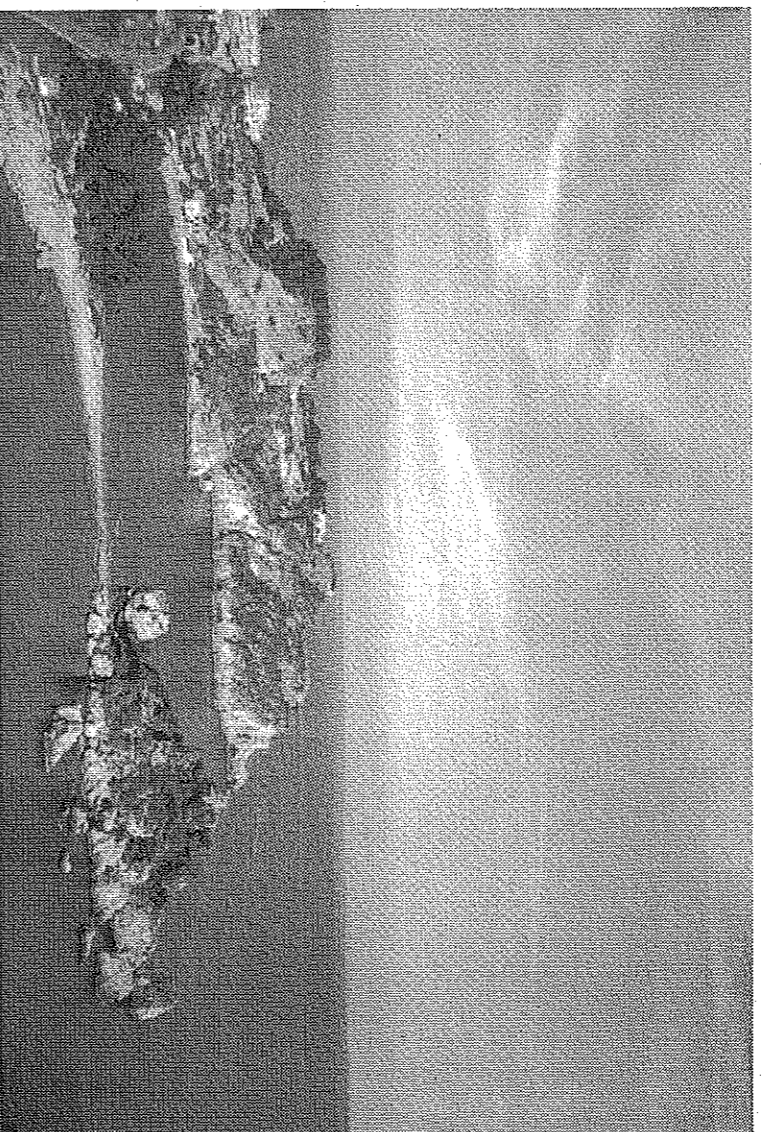
Casa Buonarroti, via Ghibellina, 70  
Sala d'Arme di Palazzo Vecchio,  
piazza della Signoria  
FIRENZE - Tel. 055.215271  
fino al 9/11/2000

# La città dell'elefantino e i suoi dintorni

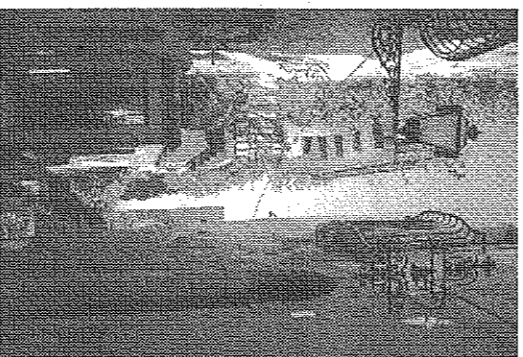
**M**eta del nostro viaggio è la Sicilia orientale, più precisamente Catania e i suoi dintorni. Sarà un viaggio alla ricerca di arte, cultura e natura incontaminata. Allontanandoci, infatti, solo pochi chilometri dalla città è possibile ammirare e godere di fantastici scorci sul Mediterraneo.

Catania è la seconda città dell'isola, è collocata nell'omonima "Piana", una delle zone più fertili ed industrializzate della Sicilia. Il centro storico, in predominanza in stile barocco, merita una visita: il castello Ursino della prima metà del Duecento, la piazza del Duomo nella cui cattedrale sono conservate le reliquie di S. Agata, e nella cui piazza si erge la famosa fontana dell'Elefante del Vaccarini divenuta ormai simbolo della città, la via Etnea, detta il salotto di Catania, con la settecentesca Collegiata, il Museo belliniano situato nella casa dove nacque il famoso musicista, i resti del teatro romano, dell'odcon e dell'anfiteatro romano, ed infine Villa Bellini, il principale parco cittadino con l'orto botanico.

Alle spalle della città si erge il vulcano attivo più grande d'Europa, l'Etna, i cui fiumi di lava e le cui eruzioni sono facilmente visibili dal centro. Oltre ad offrire numerosi itinerari per il trekking d'estate, d'inverno viene un'importante stazione sciistica dotata di una rete di skilift. Anche solo dal punto di vista paesaggistico vale un'escursione: i colori scuri della terra lavica in contrasto con la natura rigogliosa; in autunno si può osservare un fantastico gioco di colori tra le foglie rosse e gialle di faggi e betulle ed il nero



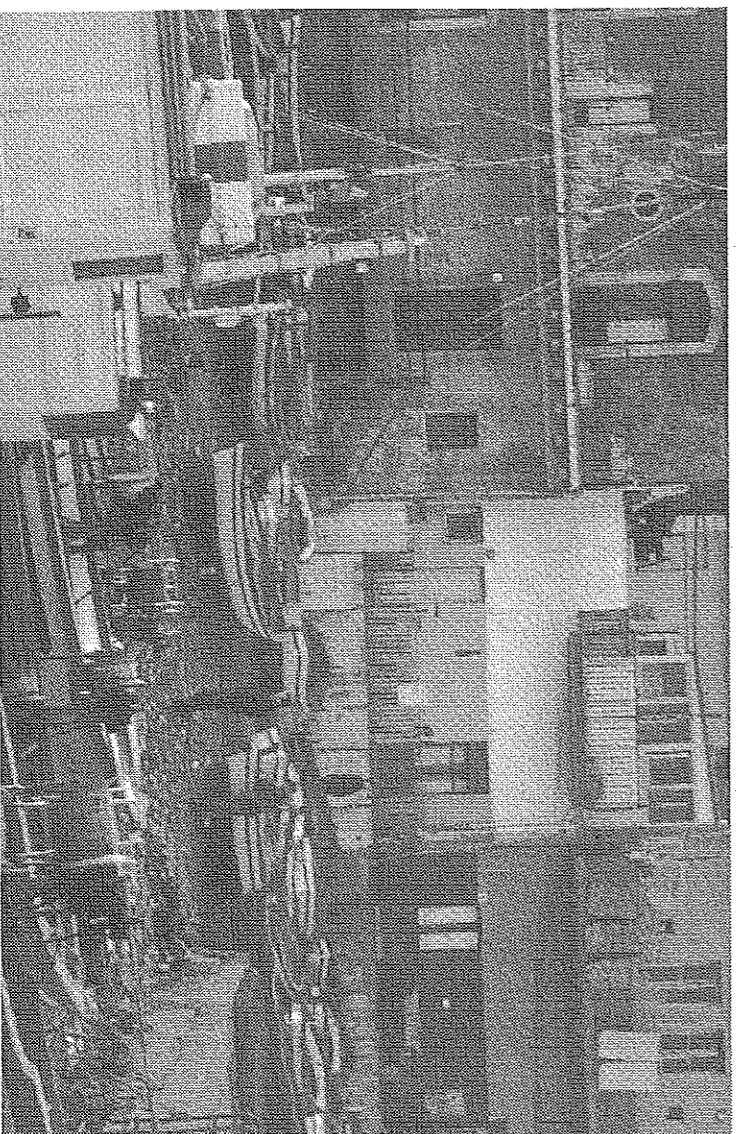
Isola Bella a Taormina; sotto, una viuzza di Taormina



Acitrezza, stazione balneare e centro di pesca con porticciolo caratteristico, è stata resa famosa dall'opera "I Malavoglia" di Giovanni Verga, ambientata proprio in questo paese. Suggestivi sono i faraglioni basaltici di origine lavica situati di fronte al villaggio, chiamati Isole dei Cicliopi perché, secondo la leggenda, erano i massi scagliati da Polifemo contro Ulisse.

Poco più a nord vi è Acitrate, città barocca famosa per le terme di S. Venera. Il simulacro della santa, protettrice della città, è conservato all'interno del Duomo. Di grande effetto è il portale barocco inserito nella facciata ottocentesca. Da non dimenticare Villa Belvedere: il giardino pubblico da cui si gode di una fantastica vista del mare e dell'Etna.

Sicuramente la maggiore attrat-



Uno scorcio di Acitrezza

tiva della zona è Taormina, famosissima località conosciuta in tutto il mondo e frequentata per il suo clima, per la rigogliosa vegetazione, per i monumenti e soprattutto per la posizione panoramica.

Il monumento più famoso è il teatro greco, riedificato in epoca romana; dalla terrazza si gode uno tra i più fantastici panorami dell'isola.

Interessanti sono la facciata di Palazzo Corvaja, la piccola chiesa di S. Pancrazio che include i resti di un tempio greco in omaggio a Serapide ed Iside, la naumachia, imponente costruzione in mattoni che sosteneva la strada, il Duomo, edificio merlato duecentesco ristrutturato in epoca rinascimentale, la fontana, simbolo della città, che rappresenta una figura mitica, metà donna e metà toro, ed il Palazzo dei Duchi di Santo Stefano, esempio di edificio siciliano del Tre-Quattrocento, con bifore e fregio intarsiato.

A 7 km. da Taormina vi è Giardini Naxos, nota località balneare e mondana, sede di un abitato greco: vi sono resti di lunghi tratti delle mura, della recinzione di un santuario di un tempio forse dedicato ad Afrodite e di due forni.

In qualsiasi stagione la Sicilia orientale può essere visitata perché gode di un clima temperato, sarebbe molto interessante però una visita nei primi giorni del mese di febbraio: dal 3 al 5, infatti, vi è la famosa festa patronale di S. Agata con la caratteristica processione dei ceri, il cui culmine si ha il giorno 5 quando il carro con le spoglie della santa viene trasportato a braccia fuori dalla cattedrale.

Cinema: parliamo di generi

**CINEMA**  
.....

# La commedia sentimentale

Quando ci si avventura a parlare dei generi è difficile fare un discorso esaustivo, perché la creatività, ma più spesso la mancanza di genio che sconfina nella stravaganza, nella voglia di stupire ad ogni costo, il bisogno di ubbidire alle esigenze del mercato, portano i registi a delle contaminazioni e a degli ibridi che escono dagli schemi classici.

Proviamo tuttavia a semplificare il discorso mettendo a fuoco un solo tipo di commedia: quella sentimentale, che è il genere più gettonato e più popolare.

## TRE TIPI DI COMMEDIA

Grosso modo e con molta elasticità si possono distinguere tre tipi di commedia:

1. La commedia sentimentale che descrive come si forma la coppia. Un sottogenere di questa commedia è la commedia sofisticata in cui agisce un'umanità falata, leggera, bella, aristocratica (si tratta della media borghesia, in cui il "vuoto" è nascosto dalle maniere eleganti e dai dialoghi virtuosisti).
2. La commedia sociale (come l'inglese *Fido Momy* di Peter Cattaneo, come quelle del nostro Monticelli: *Parenti serpenti*, *Speriamo che sia femmina*).
3. Commedia volgare (come le prime di Chaplin), una commedia cattiva, aggressiva, dispettosa, in cui aleggia una commedia fondata sui bisogni primari, una commedia rozza, greve, surreale, sconcia.

Il primo tipo di commedia sfocia a volte nel melodramma, quando l'amore non riesce a risolversi in una felice conclusione. Gli ultimi due invece si contaminano a volte con la commedia o col grottesco, quando la conclusione o le vicende interne sovvertono le nostre aspettative e la realtà, creando un mondo "altro", diverso.

A CURA DI ANDREA CIOCGNANI

## Sliding Doors

Regia di Peter Howitt  
Interpreti: Gwyneth Paltrow, John Lynch, John Hanna  
Genere: commedia  
Durata: 99'  
Anno: 1998  
Origine: USA

Una ragazza prende la metropolitana. Subito dopo la stessa ragazza non riesce, per una frazione di secondi, a prendere la stessa metropolitana. Partono così due destini della stessa persona. Se avesse preso quel treno che cosa le sarebbe successo? E se non lo avesse preso? Così sono due le storie. Una sembra finire bene, con un nuovo amore. L'altra sembra finire male. Sarà così? Alla fine la storia sembra ricominciare da capo. Come la vita che si ripete uguale. Come in ogni commedia la protagonista è "lei", mentre i vari "lui", oltre che personaggi scabbi, ne escono piuttosto male da un punto di vista morale.

Il film si fa apprezzare per il singolare esperimento narrativo delle due storie che si intrecciano sulla trama di un montaggio tessuto in buono stile. L'emergentissima Gwyneth Paltrow (*Shakespeare in Love*) è molto brava nel rappresentare le due personalità e i due destini.

## L'EDUCAZIONE DEI SENTIMENTI

Il fine della commedia sentimentale è quello di educare i sentimenti, i buoni sentimenti del popolo, quelli della saggezza e del senso comune. Per questo la commedia è conservatrice: fa vincere il buono e fa perdere il cattivo. Tutto va come deve andare, secondo le attese dello spettatore: il lieto fine. La commedia quindi è il genere dell'ottimismo. Non c'è ribellione ai luoghi comuni, ai sentimenti diffusi. La commedia non esprime mai idee rivoluzionarie, come in genere avviene per il genere drammatico e per la tragedia.

Nella tragedia in particolare c'è lo scontro tra la libertà dell'uomo e il destino imposto dagli dei o dalla vita con temi desunti dalla mitologia e dalla filosofia; mentre nella commedia ci sono piccole storie di uomini, storie comuni e di tutti i giorni.

## LA FORMAZIONE DELLA COPPIA

Se all'inizio la condizione umana dei protagonisti appare divaricata, sofferente, dolorosa per la separazione, la lontananza, i contrasti, le incomprensioni, alla fine tutto torna alla normalità e spesso la commedia si conclude con il matrimonio o con la formazione di una nuova coppia: una soluzione che porta nella normalità due personaggi che prima, per una ragione o per l'altra, erano ai "margini", erano separati, erano lontani.

Nella commedia americana c'è di solito il triangolo: lui - lei - l'altro/a. In quella degli "anni Trenta" di Hollywood questo era prevalentemente basato su un gioco sentimentale a tre: l'*ereditera-cattiva*, la *centero-la-buona* e *lui*. Naturalmente a vincere era sempre la *centero-la buona* e la sconfitta era l'*ereditera cattiva*.

## Il matrimonio del mio migliore amico

Regia di P.J. Hogan  
Interpreti: Julia Roberts (*Julianne*), Cameron Diaz (*Kimmy*), Dermot Mulroney (*Michael*)  
Genere: commedia  
Durata: 109'  
Anno: 1997  
Origine: USA

Julianne si sente annunciare da Michael, suo grande amico e suo ex-amante, "mi sposo con Kimmy", una giovane e ricca studentessa di architettura. Si accorge di essere gelosa e si sente improvvisamente persa. Per questo cercherà in tutti i modi (anche quelli sporchi) di impedire le nozze.

Commedia nel segno della più bella tradizione degli "anni Trenta" di Hollywood. Questo genere era prevalentemente basato su un gioco sentimentale a tre: l'*ereditera-cattiva*, la *centero-la-buona* e *lui*.

Qui però il regista ribalta le regole del gioco: pone di fronte due donne bellissime come Julia Roberts e Cameron Diaz. La prima, che dovrebbe essere la *centero-la buona* della situazione, è proposta piuttosto come una perfida sorellastra. La seconda, l'*ereditera*, è invece una ragazza solare e radiosa, can-

## AL CENTRO DELLA VICENDA C'E' SEMPRE "LEI"

In ogni caso però al centro della vicenda c'è il personaggio femminile, che in altri generi è spesso emarginato e trascurato. E' la sua rivincita.

Si pensi al ruolo secondario, marginale, complementare della donna nel film western dove campeggia la figura dello sceriffo o del cow-boy e dove la donna conta quanto un cavallo e forse anche meno. Qui invece è lei che governa la situazione e l'uomo ha spesso un rilievo secondario, scabbo, sfocato; a volte addirittura è messo in ridicolo. Anzi, se c'è una lotta nella

vicenda, tra i sessi, vince sempre la donna.

Nelle commedie infine occorre fare molta attenzione ai personaggi secondari, che spesso "dicono" (cioè simboleggiano) valori ed esprimono le idee del regista, più di quanto dicano i protagonisti.

Ci si potrebbe chiedere perché questo genere ha avuto ed ha ancora tanto successo. La spiegazione potrebbe essere questa: il sentimento ci aiuta a vincere la solitudine, a vincere il pessimismo, a dimenticare i dolori e le tristezze. Si tratta di una forma di evasione che ci consola del duro vivere quotidiano.

Andrea Cicognani

## Nuovi arrivi in Videoteca

TITOLO	REGIA	ATTORI
ELISABETH	Shekar Kapur	Cate Blanchette, Geoffrey Rush, Christopher Eccleston
MULAN	Walt Disney	Peter Dinklage, Louise Goodall
MY NAME IS JOE	Ken Loach	Peter Mullan, Louise Goodall
LA VITA E BELLA	Roberto Benigni	Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Giorgio Cantarini
SVELGIATI NED	Kirk Jones	Ian Bannen, David Kelly
GALLO CEDRONE	Carlo Verdone	Carlo Verdone, Regina Orzuoli, Paolo Trestino
OUT OF SIGHT	Steven Soderbergh	George Clooney, Jennifer Lopez, Michael Keaton
GLI OPERISTI/ATPAGGONO Z LA FORMICA	Dream Work	
SHAKESPEARE IN LOVE	John Madden	Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes, Rupert Everett
RONIN	John Frankenheimer	Robert De Niro, Jean Reno, Natasha McElhone

ORARI DI APERTURA  
LUNEDI' 17/19 - MERCOLEDI' 17/19 - SABATO 10/12  
COSTO ISCRIZIONE ANNUA L. 75.000

# Consigli per la videoteca

dida e innocente che, con le sue straordinarie doti di tenerezza, riesce a conquistare l'amore del futuro sposo. Fa una certa impressione vedere Julia Roberts-Julianne (la protagonista di *Pretty woman*) uscire sconfitta dalla vicenda.

## Emma

Regia di Douglas McGrath  
Interpreti: Gwyneth Paltrow, Jeremy Notham, Harriet Smith, Gemma Jones, Toni Collette, Phyllis Law  
Genere: drammatico  
Durata: 111'  
Anno: 1996  
Origine: USA

E' la storia (da un romanzo di Jane Austen dell'800) di una giovane ricca, intelligente, generosa, bene educata e molto (troppo) soddisfatta di sé. Ha tante virtù e uno dei sette vizi capitali: la superbia. Prende di organizzare il futuro degli altri, ma non sa organizzare il proprio. Riesce a correggersi e a cambiare.

Nel film, amminevole per il ritmo, hanno una grande parte i dialoghi, che tuttavia, per quanto un po' leziosi, non sono fine a se stessi, scivolano leggeri al servizio delle immagini e non viceversa. Oscar

per le musiche di Rachel Portman, il primo assegnato ad una donna.

## Ovosodo

Regia di Paolo Virzi  
Interpreti: Eduardo Gabbriellini (*Piero*), Marco Cocci (*Tommaso*), Regina Orioli (*Lisa*), Nicoletta Braschi (*la professoressa*), Claudia Pandolfi (*Susy*)  
Genere: commedia  
Durata: 99'  
Anno: 1997  
Origine: Italia

Gran premio speciale della giuria alla mostra di Venezia.

Il protagonista si chiama Piero, chiamato Ovosodo perché è nato nell'omonimo quartiere di Livorno. La madre è morta durante la sua infanzia, il fratello è un ritardante mentale, il padre è uno spandato che divide la sua esistenza tra galera e Mara, la sua nuova compagna. Lui è curioso, bonario, ma un po' debole e per questo si lascia trasportare nelle varie esperienze che gli propongono gli amici.

Durante l'ultimo anno di liceo Piero conosce Tommaso, un ragazzo ricco e irrequieto che si diverte a fare il pezzante, e tra i due nasce un'amicizia. Comincia a legare con le donne (prende una sbanda-

ta per la cugina di Tommaso, Lisa, ed ha una cocente delusione), si fa una cultura (sostenuto in questo anche dalla sua vecchia professoressa delle medie) e incomincia ad interessarsi di politica. Bocciano alla maturità, Piero parte per il militare, quindi va a lavorare nella fabbrica del padre di Tommaso. Ritrova casualmente Susy, una coetanea che abita nel suo palazzo. Tra i due nasce una storia. Poi il matrimonio. Ovosodo, ora marito, padre e operato, si trova sistematizzato.

Rapido e svelto con un impianto narrativo solido, tenuto saldamente in mano dalla voce fuori campo del protagonista, il film alterna le gustose gag di un divertente ritratto d'ambiente operato alla tenerezza del romanzo di formazione, alle pause poetiche, ai primi incanti amorosi. Il protagonista, nonostante i molti guai personali e familiari, appare pieno di gioia di vivere, disponibile alla vita; la sua è un'adolescenza lieve e gaia, anche se non priva di dispiaceri e di dolori. Forse per questo la lieve leggerezza della sua adolescenza spicca su uno sfondo psicologico velato di malinconia, una malinconia che non abbandona mai il protagonista ed è "come un uovo sodo, che non va né su né giù".

Le videocassette  
sono reperibili  
nella Videoteca comunale

SOCIALE

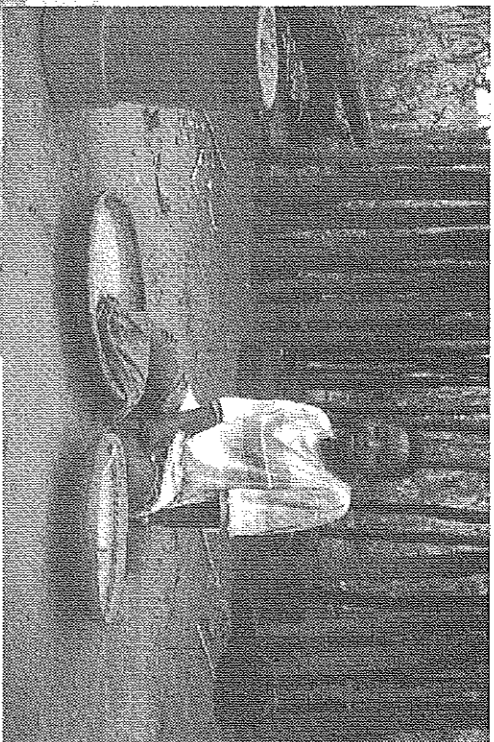
# Adozioni a distanza

## Un'associazione missionaria in aiuto dei ragazzi del Mozambico

Telefono 0331.619847 la sera  
Cellulare 0335.5229658

Ecco ora alcuni stralci di lettere inviate dagli adottati a distanza a chi li aiuta:

**Tarcisio Joaquim**  
Carissimo signor Alessandro, in primo luogo mando i miei saluti e i miei ringraziamenti per sem-



più piccola. Il papà ringrazia molto per l'aiuto che riceve e manda molti saluti.  
Un abbraccio  
**Suor Ines**

**Narcisio Canava**  
Carissimi ragazzi del Gruppo di catechisti di Lomazzo e Moira Albiero  
Narcisio non si è presentato alla missione per un po' di mesi e questo mi preoccupava. Finalmente però ieri è venuto a trovarmi. Finita la scuola alla fine di ottobre (è stato bocciato) è andato a trascorrere qualche mese un po' distante da qui, a Mianide dalla zia.

Mi ha promesso che rifarà nuovamente la sesta classe impegnandosi. Vi manda i saluti più affettuosi e molti ringraziamenti per l'aiuto che riceve.  
Un abbraccio  
**Suor Ines.**

**Corindio Kalima**  
Gentile signorina Sabrina Valiani, spero che lei stia bene, come tutta la sua famiglia.  
Sono Corindio Kalima, il suo adottato. Compiù 17 anni il 12 giugno 1999 e frequento la settima classe.

Sono ripetente. Sono l'unico nella mia famiglia che studia. Tutti gli altri familiari lavorano nei campi. Nonostante la difficoltà che incontro ho però molta voglia di studiare. Ringrazio molto la signora che mi aiuta, dandomi la possibilità di studiare e spero che continuerà ad aiutarmi.  
Aspetto sue notizie.  
Il suo adottato  
**Corindio Kalima**  
Ciao e a presto per altre lettere e altre informazioni.



Anche quest'anno ho buone prospettive di essere promosso in nona classe.  
Vi ringrazio nuovamente molto per tutto quello che fate e sono molto riconoscente.  
Saluti da  
**Saimone Mouguia**

**Robi Antonio**  
Oggi sono stata a trovare la mamma di Robi Antonio, la signora Feliciano, e con lei abbiamo parlato di Robi suo figlio.  
Ha 4 anni e non studia ancora ma aiuta come può la famiglia.  
Robi cresce bene e in buona salute.  
Anche il papà di Robi sta bene. Ha già iniziato la raccolta dei prodotti seminati, miglio, arachidi, fa-



gioli. Essi ringraziano molto per l'aiuto che ricevono. E mandano i loro saluti.  
Cordialmente  
**Suor Ines Vasconcelos**

**Talvez Francisco**  
Carissima signorina Francesca, ecco la foto del suo adottato Talvez Francisco.  
Ho parlato con il papà e tutti stanno bene di salute.  
Talvez non studia ancora. Ha due sorelline, una studia e l'altra è

Sono nell'ottava classe e ho buone probabilità quest'anno di essere promosso.  
Tutta la mia famiglia sta bene.  
Per ultimo, la ringrazio molto per il materiale scolastico e i vestiti che mi ha mandati. E le scriverò.

**Tarcisio Joaquim**  
**Saimone Mouguia**  
Egredi signori Maurizio e Bruna, prima di tutto vi mando i miei saluti e migliori auguri.  
Io sto bene, come tutta la mia famiglia e vi ringrazio molto per il grande dono che mi avete fatto adottandomi.  
Quest'anno frequento l'ottava classe e tutta la mia famiglia vi ringrazia per il sacrificio che fate per me.

**Robi Antonio**  
Oggi sono stata a trovare la mamma di Robi Antonio, la signora Feliciano, e con lei abbiamo parlato di Robi suo figlio.  
Ha 4 anni e non studia ancora ma aiuta come può la famiglia.  
Robi cresce bene e in buona salute.  
Anche il papà di Robi sta bene. Ha già iniziato la raccolta dei prodotti seminati, miglio, arachidi, fa-

Presada SENHORA SALLATI SAFF  
SADDAPFOES.  
EU SOU O VOIRO ADOITADO.  
CORINDIO KALIMA.  
DESEJO QUE A SENHORA ESTEJ  
COM SAUDE JUNTO COM A SUA VO  
FAMILIARES.  
EU CA. ENCANTIRO ME DE BOA  
SAUDE JUNTO COM A MINHA  
FAMILIA.  
MAS AULAS ESTAO JANDU  
BEM.  
AGRADEÇO MUITO A  
SENHORA AS AJUDAS RESEBIDA.  
ATE BREVE  
CORINDIO KALIMA

27 giugno 1999

Gentile signora Sabrina,  
cari saluti.

Sono Corindio Kalima il vostro-adottato.  
Spero che lei stia bene, così come tutta la sua famiglia.  
Io qui sono in buona salute, così come tutta la mia famiglia.

A scuola vado molto bene.  
La ringrazio molto per l'aiuto che ricevo. Spero di risentirla presto.  
Con affetto, Corindio Kalima.



Mauricio 22 de Junho de 1999  
Sou ISSUFO RACHIDE  
Presado Jenhny  
Atéi se mais nada mando-lhe  
meus parabéns e muito obrigado  
de coração. Estou bem e a família  
está tudo bem. Não esqueça de  
mandar notícias para a família.  
Eu agradeço muito a senhora  
pelo apoio que me dá.  
Até breve.  
Aggradeço novamente  
Mauricio

Migjune 22 giugno 1999

Sono Issufo Rachide.

Prima di tutto i miei ringraziamenti per sempre.  
In questo momento sto molto bene di salute.  
Quest'anno frequento l'ottava classe e ho buone possibilità di essere promosso in nona.  
La informo che anche la mia famiglia gode di buona salute.  
Non so, anche la sua famiglia e lei, in Italia state bene?  
Grazie per l'aiuto che ricevo e anche per il regalo che mi ha mandato.

Grazie, grazie di cuore.

**IL PALIO**  
.....*Il Palio 1999 è stato vinto dalla Contrada delle Oche*

# La "Longa" attesa... premiata

## Dopo 37 anni la Contrada Longa è riuscita a conquistare l'ambito trofeo

**E**bbene sì, finalmente! Una lunga attesa e poi, dopo 37 anni, la Contrada delle Oche ha potuto conquistare l'ambito trofeo: il Palio delle Contrade del nostro paese.

Da tanti anni, infatti, la contrada aspettava la vittoria e vedere il capitano, Daniele Monza, portato in trionfo dai suoi contradaioi nella giornata conclusiva del Palio ha costuito l'epilogo di una manifestazione che sembrava sregata per i colori delle Oche.

Le immancabili polemiche che costituiscono il "sale" della manifestazione sono state finalmente messe a tacere ed ancora una

volta viene esaltato il valore del Palio, inteso come manifestazione che unisce folclore, tradizione e cultura gorlese. L'edizione 1999 si sviluppa a partire dalla splendida sfilata d'apertura, momento clou del-

la serata inaugurale, con la libera interpretazione - da parte delle contrade - del tema le Regioni d'Italia. Ancora una volta i contradaioi si sono superati riuscendo ad interpretare al meglio il tema

proposto attraverso costumi, carri allegorici e la produzione di vere e proprie quinte teatrali.

Si sono susseguite poi le gare, come da programma, con un alternarsi di risultati ed una competizione testa a testa per conquistare i punti in palio, fino al definitivo risultato che ha premiato la Contrada Longa.

Felicitissimo e commosso il capitano Daniele Monza, che

la serata inaugurale, con la libera interpretazione - da parte delle contrade - del tema le Regioni d'Italia. Ancora una volta i contradaioi si sono superati riuscendo ad interpretare al meglio il tema

proposto attraverso costumi, carri allegorici e la produzione di vere e proprie quinte teatrali.

Si sono susseguite poi le gare, come da programma, con un alternarsi di risultati ed una competizione testa a testa per conquistare i punti in palio, fino al definitivo risultato che ha premiato la Contrada Longa.

Felicitissimo e commosso il capitano Daniele Monza, che



## Aspettando il Palio... gorlesi campioni di ballo

**L**o scorso 24 settembre, presso la palestra di Marnate, si è svolta la manifestazione denominata "Aspettando il Palio della Valle", organizzata dal Comitato promotore del Palio della Valle Olona.

La manifestazione - una gara di ballo a coppie, nelle diverse fasce di età, aperta a tutti i cittadini dei comuni della Valle - nelle intenzioni degli organizzatori nasce con la volontà e l'obiettivo di mantenere viva nei concittadini l'attesa per un momento di gioia, di partecipazione e di incontro, quale è il Palio della Valle.

A giudicare dall'interesse riscontrato l'obiettivo è stato sicuramente raggiunto. Attorno ai "campioni di ballo" dei diversi paesi si sono, infatti, radunate moltissime persone, tanto da superare di gran lunga le più rosee aspettative degli organizzatori.

Particolare soddisfazione poi per i nostri portacolori che, nell'occasione, hanno dimostrato di essere all'altezza della situazione, conquistando nelle diverse categorie quattro primi posti ed un secondo posto, primeg-

giando nei confronti dei concorrenti degli altri comuni.

Una menzione ed un ringraziamento particolare quindi a questi nostri concittadini che hanno partecipato alla manifestazione ed in particolare:

- per la fascia di età compresa tra i 10 ed i 16 anni: Fausto Bernasconi e Francesca Colombo (vincitori di categoria) Mauro Chiavelli e Maria Cerninara

- per la fascia di età compresa tra i 17 ed i 40 anni: Donald Vanetti e Henia Ferioli Samuele Greco e Marta Greco (vincitori di categoria)

- per la fascia di età compresa tra i 41 ed i 60 anni: Eugenio Perin e Innocentina Canavesi

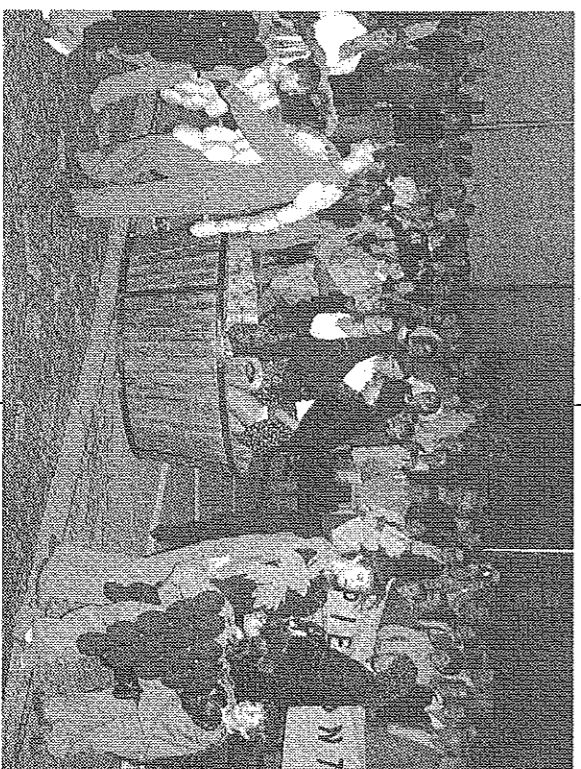
- per la fascia over 60 anni: Claudio Foltran e Guglielmina Macchi

- per la fascia over 60 anni: Mario Macchi e Maria Cremona

- per i balli carabici: Franco Carozza e Maria Mascaroni

Roberto Bianchi e Viola Colombo (vincitori di categoria)

Oreste Bosesti e Nadia Uboldi. Esprimiamo inoltre un ringraziamento particolare al maestro Luigi Greco che, con impegno e professionalità, ha preparato i nostri concorrenti alla gara. Con questa serata il Comitato



organizzatore dà appuntamento al prossimo anno per un'edizione del Palio della Valle ancora più ricca di sorprese e di occasioni di divertimento.

Ernesto Bernasconi

### E' STATA "LONGA" MA...

**D**opo 37 anni le Oche, finalmente, hanno visto realizzare il loro sogno: la vittoria del Palio 1999.

E' stata una lunga attesa durante la quale, però, l'impegno e la determinazione nel voler raggiungere un ottimo risultato non sono mai venuti meno.

Anche durante i preparativi della sfilata si è riscontrata una viva e fattiva collaborazione di contradaioi sia nella ricerca degli usi e costumi del Piemonte, regione da noi rappresentata, sia nella realizzazione e rappresentazione dei suoi aspetti più tipici.

Si è voluto allestire una tipica cascina piemontese per dare la giusta collocazione alla pigiatura dell'uva, svoltasi in un enorme tino di legno e nel modo più tradizionale: la monda del riso, è stata magistralmente interpretata dalle nostre contradaiole, nell'occasione trasformatesi in orgogliose mondine, il tutto accompagnato da canti e musiche popolari.

Sebbene il nostro impegno non sia stato ripagato dal giudizio della giuria, noi della Longa ci sentiamo comunque soddisfatti del parere popolare.

Nel prosieguo della settimana, il resto l'hanno fatto i contradaioi che hanno partecipato alle gare, dimostrando il loro massimo impegno, uniti da un forte spirito di aggregazione che è motivo di orgoglio della Longa.

Voglio innanzitutto ringraziare i bambine e i ragazze, grintosi protagonisti del Palio, tutti gli altri contradaiole la cui voglia di vincere ha regalato il magico momento tanto atteso.

Il Capitano della Contrada Longa  
Daniele Monza

## ASSOCIAZIONI

La graditissima visita del complesso bandistico "Vigo Cortesano"

# Gemellaggio nell'armonia per il Corpo Musicale S. Cecilia

**S**abato 11 settembre è stato un giorno indimenticabile per il nostro sodalizio.

Abbiamo infatti ricevuto la graditissima visita del Corpo Musicale "Vigo Cortesano" di Vigo Meano, piccolo paese adagiato sulle pendici delle valli dell'Adige tra Trento e Lavis.

Questo valido complesso bandistico, che vanta un organico superiore a 40 elementi, la maggioranza di giovanissima età, ci ha onorato della sua presenza a Gorla Maggiore per la cerimonia di gemellaggio, che ha sancito ufficialmente l'inizio del rapporto di amicizia e collaborazione.

La scelta di una giovane banda è stata dettata dal comune desiderio di effettuare un cammino formativo che parta dalle giovani leve che usciranno dalla Scuola Civica senza trascurare quanti, già nell'organico del nostro Corpo Musicale, vorranno perfezionarsi nel proprio strumento.

Dopo ripetuti contatti tra i rispettivi presidenti e direttori artistici, si è arrivati al gran giorno allietato da uno stupefacente sole settembrino. I nostri nuovi amici sono giunti in paese verso le 11, accolti dal nostro complesso al completo, schierato in piazza Martiri, che ha eseguito un paio di marce di saluto. Subito dopo ci siamo recati in Sala consi-

liare dove il Sindaco, Paolo Albé, a nome dell'intera Amministrazione, ha dato il benvenuto ai graditi ospiti, a cui è seguito il tradizionale scambio di doni ed un rinfresco. Verso le ore 13, presso il ristorante "Dina", si è svolto il pranzo, occasione preziosa per lo scambio di esperienze e per l'approfondimento della reciproca conoscenza.

E' quindi seguita la visita in anteprima della mostra dello scultore Sangregorio, con la chiara spiegazione del professor Cannizzaro del significato delle opere.

Ci siamo dati appuntamento per la sera presso la nostra sede, per raggiungere, marciando e suonando, il Centro Paolo VI, dove è stato eseguito il concerto di gemellaggio.

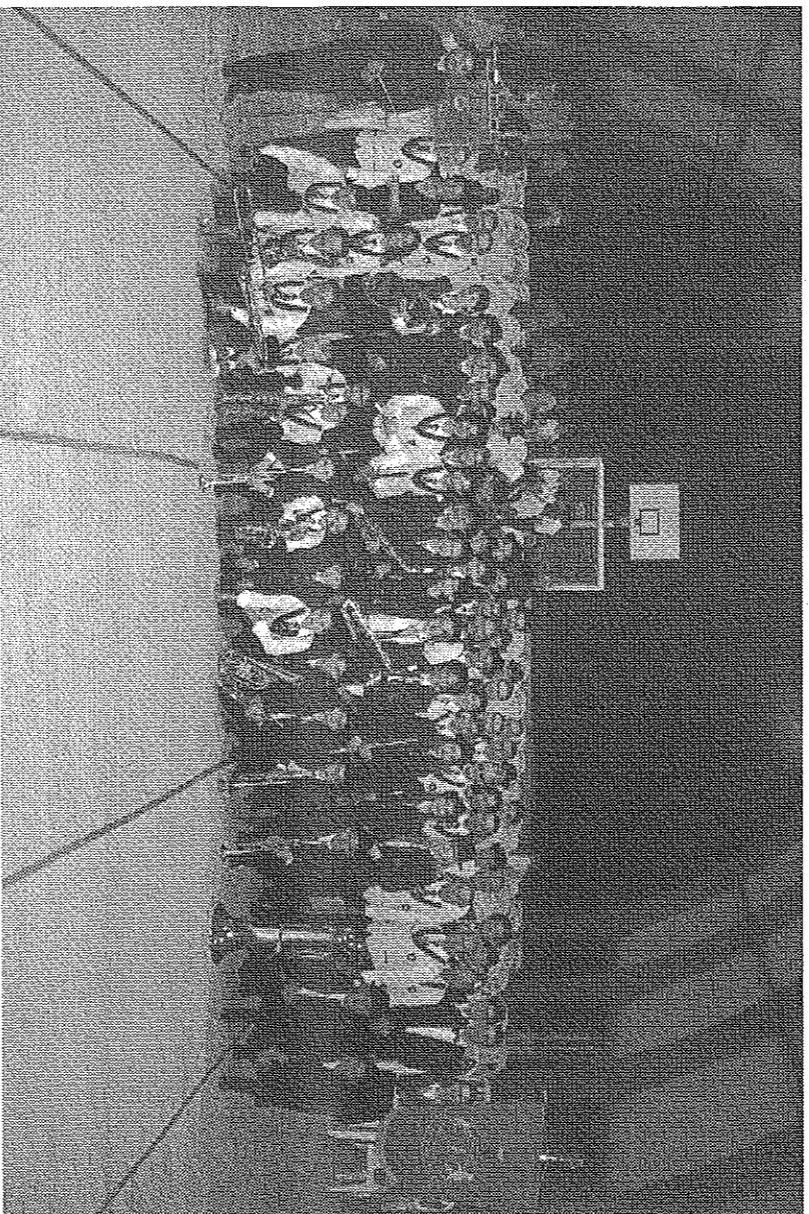
La prima parte è stata eseguita dal Corpo Musicale S. Cecilia, che ha presentato quattro pezzi ottimamente eseguiti, evidenziando l'amalgama raggiunto tra i vari strumentisti sotto la direzione del professor Clementi. Durante la pausa si è svolta la cerimonia di gemellaggio vera e propria con la fir-

ma della pergamena-ricordo, da parte dei due presidenti, e lo scambio di doni. Dopo aver ricevuto, a suggello della cerimonia, un quadro e un libro sulla terra trentina, la nostra banda ha offerto la pergamena-ricordo e lo spartito di "Luna Park", pezzo eseguito durante il concerto e al quale siamo particolarmente affezionati.

La seconda parte, eseguita dai nostri ospiti, ha stupito per la pienezza e la sonorità d'insieme, non disgiunta dalla qualità mostrata da alcuni solisti. Come termine della serata è stata eseguita una marcia d'assise che ha suscitato l'entusiasmo del foltilissimo pubblico presente.

Ci siamo lasciati con la promessa di ricambiare la visita in Trentino per la prossima primavera, proseguendo assieme sulla strada tracciata. Infine il Corpo Musicale intende ringraziare vivamente quanti hanno contribuito alla riuscita della manifestazione: l'Amministrazione comunale nella persona del Sindaco, sempre sensibile al messaggio della musica, la Pro Loco per l'allestimento in anteprima della mostra alla Colombera, la Parrocchia S. Maria Assunta col Parroco Don Franco per la disponibilità del Centro Paolo VI, dove è stato eseguito il concerto.

Luigi Anzini



*Il gruppo gorlese organizzerà feste e giochi per ragazzi e bambini*

## Costituito il nuovo Comitato giovanile

**D**opo tanti gruppi che a Gorla si danno da fare nelle loro discipline, sono lieti di annunciare una nuova creatura, costituitasi come **Comitato Feste Giovanile Gorlese**. Il tutto è nato da Michele Romanelli, che s'è creato attorno una buona compagnia, e così è nato questo gruppo. Scambiata qualche parola con l'ideatore, poi acclamato subito presidente, ci fa capire quale siano le intenzioni nel formare questo gruppo.

Vogliamo organizzare tante cose, dice il presidente, anzitutto aggregarsi ad altri gruppi come sostegno organizzativo poi sperando che la cosa sia reciproca. Prima di tutto metterci in mostra ben preparati, per questo si fanno dei corsi per imparare a programmare per i giochi, che

faremo per i piccoli, collaborando con Baby Parking, Peter Pan di via Pascoli, con il Comitato feste dei grandi e con altre strutture già esistenti nel nostro territorio, come i campi di via Roma, il parco della meridiana e altri.

**D.** Come farete a finanziarvi, con tutti i progetti che avete in mente?

**R.** Pensiamo a degli sponsor, visto che noi puntiamo ad organizzazione per i ragazzi, e per i bambini, crediamo che ci aiuteranno, poi altre organizzazioni ci hanno fatto delle buone promesse, altrimenti ci rivolgeremo all'Amministrazione comunale, o alla Pro Loco, cercheremo in tutti i modi di sopravvivere. Per il momento la sede è unita a quella del Comitato feste di via Roma,

alla quale invito i giovani a seguirci ed iscriversi per cercare di mettere in atto le idee e programmi.

**D.** Sei l'ideatore, acclamato subito presidente, come ti senti?

**R.** Io non ho scherzato a formare il gruppo, ma sinceramente non credevo di arrivare subito alla presidenza, questa è più responsabilità, ma sono sicuro che gli altri mi aiuteranno, e sostengono nei progetti.

**D.** Con Osa Maggiore vi dividerete i compiti, o sarete a stretto contatto.

**R.** Anche con loro abbiamo collaborazione, cercheremo entrambi di organizzare cose diverse per varie età.

**D.** La tua è fiducia totale, a quando le prime uscite?

**R.** Adesso passate le vacanze ci

ritroviamo, sono sicuro che saremo in tanti, e così formerò il consiglio e poi ognuno i suoi compiti, poi arriveremo in pista anche noi.

**D.** Dai gorlesi cosa vi aspetta?

**R.** Bene, il sostegno morale con le loro presenze a quello che faremo, e non meno un aiuto finanziario, anche perché, ripeto, faremo tutto per i piccoli e ragazzi; quindi ci aspettiamo molto, poi noi saremo in tanti, almeno i nostri genitori ci seguiranno.

A questo punto già il gruppo presenta degli alleati pronti a darsi da fare, mentre il presidente Michele Romanelli presenta la sua lista precisa che ha voluto subito delegare in Luca Foglia, il suo vice, mentre per il vero consiglio si farà una

votazione e la scelta delle deleghe e figure di rappresentanza. Per il momento questi i suoi collaboratori pronti a tutto per fare buone cose: Luca Imonti, Katia Grimaldi, Simona Imonti, Davide Maniscalco, Erika Fedele, Debora Imperato, Susy Sorze, Michele Davi, Gianmattéo Frau, Stefano Mischetti, Simone Germano, Ilaria Colombo, Antonio Papa, Elisa Altavilla, Daniela Querin. Non ci rimane che fare gli auguri di un buon lavoro, che il gruppo con la sua nascita continua nei suoi progetti per il bene di chi si aspetta che i giovani non hanno più valori, Romanelli e compagni credono nell'entusiasmo e fare divertire tutti, grandi e piccoli, compimenti.

Antonio Quintiero

# Tennis - VII Torneo gorlese di singolare

## Sport

.....

**O**rganizzato dagli Amici del Tennis, in collabo-

razione con l'Amministrazione comunale, dal 17 al 25 luglio si è svolto il VII Torneo gorlese di singolare.

La novità, rispetto alle precedenti competizioni, è stata quella di aver consentito la partecipazione anche a giocatori non residenti nel paese, i quali hanno finito col diventare i veri protagonisti del torneo. Ha vinto infatti Roberto Zaffaroni di Gorla Minore, sconfiggendo in finale Marco

Gambini con il punteggio di 6-3/6-2.

La formula ad eliminazione diretta ha consentito il recupero dei giocatori fuoriusciti al primo turno e la creazione di un torneo B, che si è rivelato un vero e proprio campionato gorlese, vinto da Saverio Benardo contro Francesco Colombo con il punteggio di 5-7/6-2/6-4, e di un torneo C vinto da Renato Grazioli contro Daniele Lorenzetti per 6-1/6-1.

Degna di nota è stata l'ottima

partecipazione del dodicenne Amos Mari che, nonostante la giovane età, è arrivato alla semifinale del torneo B e ha saputo tener testa a giocatori veterani ed esperti, facendo così ben sperare in un futuro proficuo cambio generazionale nell'ambito del tennis gorlese.

Si ringrazia Lucio Lezzi, gestore dei Campetti, per la preziosa collaborazione alla buona riuscita della manifestazione.

**Gli Amici del Tennis**



## Campionato in crescendo... parola di Collini

**C**ontinua senza sosta e con tanto entusiasmo il campionato sociale gorlese sia nel colpo che alla trota. Mancano quattro gare a termine, valido per il campionato trota, si gareggia a Marano Ticino il 24 ottobre, mentre previste sempre a Marano due amichevoli con avversari da decidere il 28 novembre e l'8 dicembre. Mentre al colpo già disputata il 19 settembre a Canal Bianco di Man-

tova, località Garolda, e la chiusura il 7 novembre lago di Varese, località Ronchi. Classifiche molto ristrette tra i partecipanti, quindi aperte a sorprese, o conferme. Abbiamo voluto scambiare idee e pareri sul gruppo con il presidente Giuseppe Collini.

**Presidente dal 1995, socio dal 1984, sempre molto attivo nel gruppo.**

**D. Perché pescatore?**

**R.** Da giovane sentivo il piacere di pescare, da oltre trent'anni continuo a divertirmi, tra campionati, amichevoli, e tante volte anche da solo.

**D. Piace più il colpo, o pesca alla trota?**

**R.** Io sono per il colpo, alla trota trovo la mia negazione, preferisco e mi diverto a colpo.

**D. Essendo presidente, ha più stimoli a battere gli avversari.**

**D.** Devo essere sincero, io partecipo alle gare,

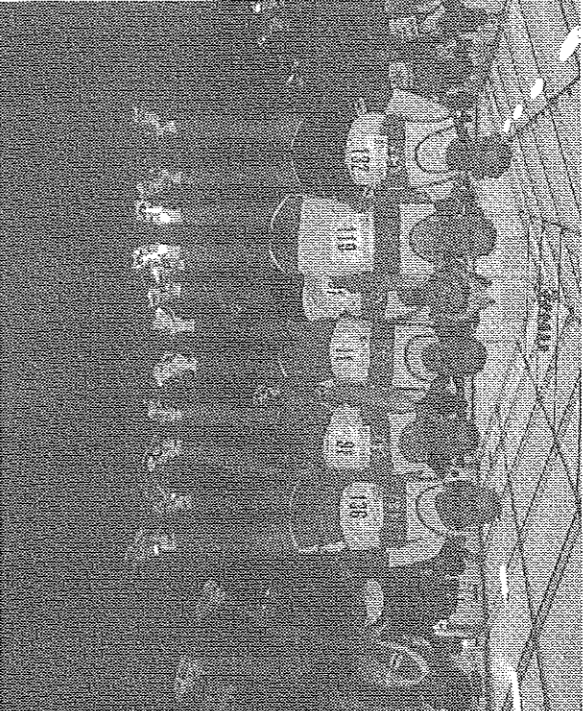
ma non sono uno che ci tiene tanto a vincere, certo non vado per perdere, ma non ne faccio drammi, anzi se la gara si conclude in parità preferisco dare la vittoria all'avversario.

**D. Presidente, e pensionato, trova il tempo necessario da recarsi in settimana.**

**R.** Sì, vado spesso anche in settimana, meno gente, mi diverto tanto.

**D.** Presidente a tem-

## DI CORSA ANCHE TRA LE VETTE DOLOMITICHE



**D**opo tanta preparazione tra le vie dei nostri paesi, un buon numero di "atleti" del Gruppo Podisti Valle Olona ha partecipato lo scorso mese di luglio alla 1° TRASLAVALLA, giro podistico a tappe della Valle di Fassa. Correrne tra l'aria pura e fizzate di montagna è stata un'esperienza esaltante, in cui la fatica delle gare si amalgamava e scioglieva nello stupore per ciò che ci circondava.

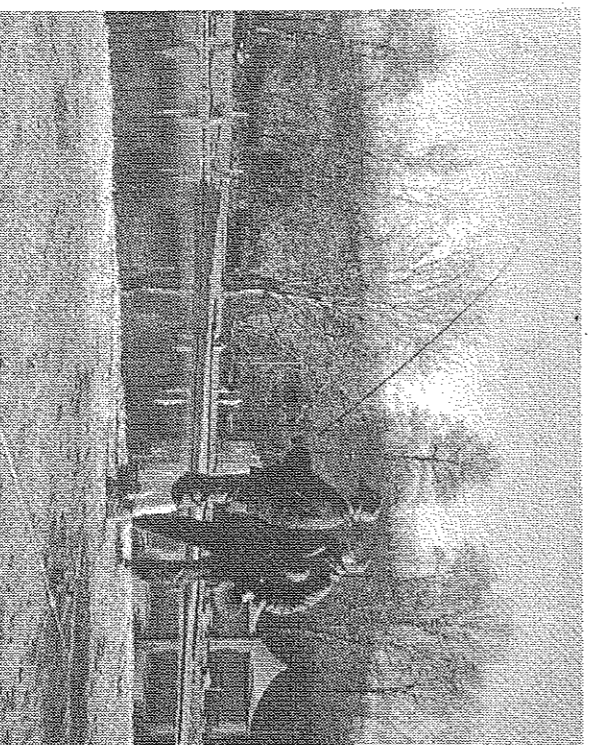
Gli atleti sono stati incoraggiati dai familiari, che si sono potuti unire a loro, trasformando una settimana di gare in una vacanza ricca di sport, intrattenimenti e appuntamenti culturali.

Questa esperienza ha spezzato un po' la nostra routine annuale, che comprende una serie di gare domenicali, seguite con costanza anche con condizioni meteorologiche avverse.

Per parecchi di noi l'impegno è assai intenso, perché ci si propone almeno una maratona all'anno (42 km di corsa hanno davvero bisogno di una buona preparazione!)

Per rimanere in casa nostra, ricordiamo la manifestazione organizzata da noi in Gorla Maggiore, che si svolgerà il prossimo 5 dicembre. Sarà una gara non competitiva a cui tutti possono partecipare.

**Podisti Valle Olona**



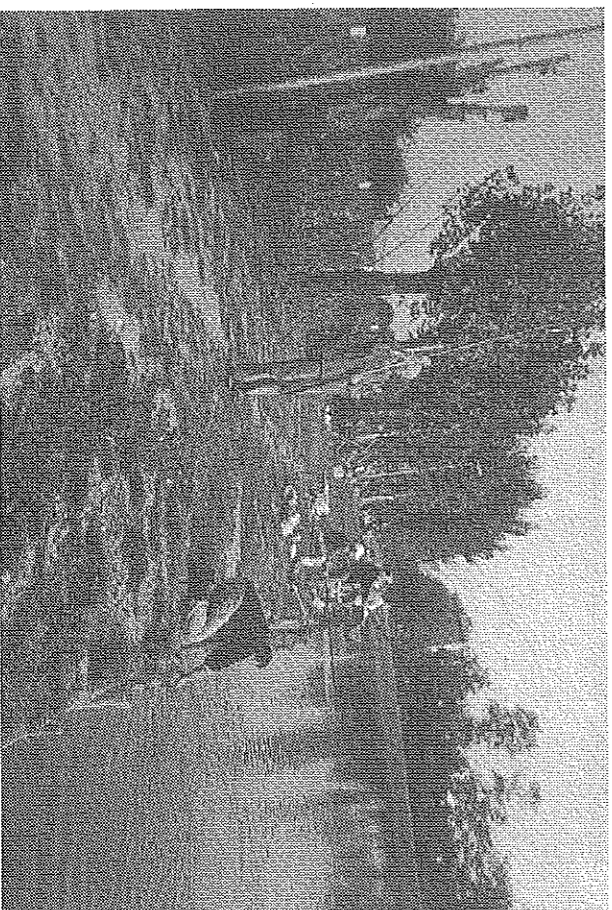
po pieno, quali maggiori soddisfazioni.

**R.** Essere presidente, anche più responsabile di fare le cose per bene, con il gruppo siamo tutti a nostro agio.

Ricordiamo che il Gruppo Pescatori gorlesi, come tutti gli anni, ha voluto regalare ai propri fans la solita festa, con arte culinaria di buona fattura, tanta musica e tantissimi hanno partecipato, come pure quelli che ogni anno controllano i volumi dell'alta fedeltà, manca solo la

fedeltà dei cittadini che non solo non vogliono divertirsi a questa, ed altre feste, ma continuando a reclamare: Allora si fa presente all'Amministrazione comunale di prendere una decisione per il parco feste così chi deve metterci l'anima in pace lo farà una buona volta. Tutte le feste sono riuscite nel modo migliore, adesso con il Luna Park cosa diremo, o faremo, che non hanno trovato posto? Questa volta sono i giovani a lamentarsi:

**Antonio Quintiero**

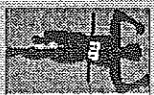


*Nelle due foto: momenti di pesca*

## NOTIZIE UTILI



Comune di Gorla Maggiore  
L'Amministrazione comunale organizza un  
**CORSO DI GINNASTICA**  
per pensionati



- Le lezioni si terranno 2 volte la settimana, nella mattinata dei giorni martedì e giovedì, presso la nuova palestra delle Scuole elementari con ingresso da via Dante.
- La quota di adesione è fissata in L. 60.000, per l'intero anno, da versare all'atto dell'iscrizione.
  - Le iscrizioni si ricevono presso gli Uffici comunali, negli orari d'ufficio.
  - Per dimostrare lo stato di pensionato occorre esibire il libretto della pensione.
  - Il corso avrà inizio giovedì 7 ottobre alle ore 8,30 (prima lezione) e terminerà il 31 maggio 2000. Durante questa prima lezione si sceglieranno i turni successivi.
  - E' possibile presentarsi anche a corso iniziato.
  - Il corso per l'anno 1999/2000 è tenuto dal professor Flavio Gadda.

Consigliere Delegato allo Sport  
Ernesto Bernasconi

### Benvenuti ai nuovi nati

FERRARA Federica	8/5/1999
LAZZAROTTO Simone	27/5/1999
MARIANI Lorenzo	6/6/1999
BANFI Francesca	8/6/1999
GIORGIO Nicola	12/6/1999
MARZULLO Alessia	14/6/1999
SCHIAFFI Valentino	15/7/1999
ASPRISSI Thomas	26/7/1999
CAPALDO Dalila	26/7/1999
MONTANI Mattia	3/8/1999
BAGA Martina	10/8/1999
CANAVESE Luca	11/8/1999
CROCE Giulia	22/8/1999
AUGLIERA Davide	26/8/1999
PORTA Laura	31/8/1999
DE BATTISTA Samuele	22/9/1999
ZOIA Simone	14/9/1999

### Li ricordiamo

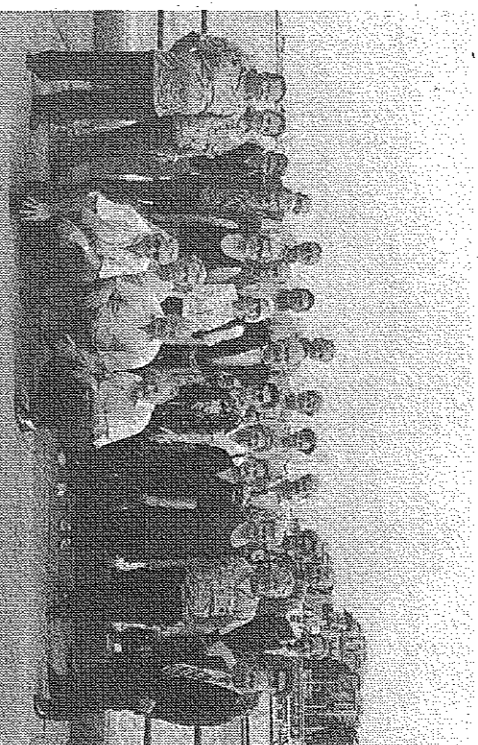
GARAVAGLIA Giovanni	8/6/1999
RAMPININI Natale	19/6/1999
FERIOLI Isidoro	26/6/1999
BUSCAINI Piera	5/7/1999
MASCHERONI Andreina	12/7/1999
PIGNI Apollonia	13/7/1999
LANDONI Marcella Maria	24/8/1999
MONZA Angelo	3/5/1999
VERGARA Carlo	7/5/1999
BANFI Francesco	9/5/1999
ROSSI Alessandro	23/9/1999
SCAGLIONI Gian Luigi	25/6/1999
CASELLATO Aurelio	1/7/1999
MILLEFANTI Michele	14/7/1999
MARTINELLI Aurora	16/7/1999
FUSE' Eugenio Carlo	11/8/1999
PULZATO Giovanni	17/8/1999
GUSMINI Teresa	13/6/1999

### Fiori d'arancio

SCACCIA Claudio e CHINNICI Maria	1/5/1999
BIANCHIN Fabio Luigi e DE SENSI Denise Paola	5/6/1999
VERDERAME Giacomo e FERIOLI Carla	21/6/1999
PASTORI Gilberto e PISANO Cinzia	31/7/1999
BEIA Alessandro e AMBROSIANO Annalisa	10/6/1999
OBOLONI Gabriele Roberto e DEMONTIS Rosalia	26/6/1999
DE MICHELI Fabio Roberto e ALBIATI Roberta	30/5/1999
SABBATINI Federico Giuseppe Jacopo e BANFI Michela	12/7/1999
CHINNICI Salvatore e BRUNO Venera	31/7/1999
AOUADI Abdelkerim e RABAIOLI Rosa Angela	31/7/1999
FRANCHI Roberto e MAURO Carmela	5/9/1999
CATTANEO Marco e PADUANO Maria	6/9/1999
SALVADOR Davide Francesco e COLOMBO Valeria	10/9/1999
FUSE' Massimo e SIGNORELLI Luisella	18/9/1999
LUISE Marco e COLOMBO Michela	4/9/1999
PIERETTI Paolo e SOLBIATI Sara	4/9/1999
CERANA Andrea Pietro Luigi e COLTRO Antonella	11/9/1999
PIGNI Roberto e ANTONINI Miriam	11/9/1999
UBOLDI Mario e COZZI Barbara	18/3/1999
BALDONI Giovanni Orlando e FUSE' Alessandra Maria	9/9/1999

## ANAGRAFE

## I coscritti della classe 1939 in festa...



Continuano i festeggiamenti organizzati dalla classe 1939 per celebrare i sessant'anni d'età. Dopo la gita svoltasi lo scorso mese di maggio a Rapallo con visita alla splendida Portofino, i coscritti si ritroveranno il prossimo mese di novembre per una cena di chiusura d'anno in un noto ristorante locale.

Sarà ancora una volta l'occasione per passare una serata in compagnia dei propri coscritti, brindando al prossimo millennio. I sessant'anni sono ormai, per la maggior parte di noi, alle spalle, ma la vita... comincia proprio ora.

I coscritti del 1939

### PENSIONATI AL MARE

*I pensionati che hanno partecipato al soggiorno marino di Spotorno ringraziano il Comune per la bella vacanza. Un sentito ringraziamento anche a Fabrizio Caprioli per la sua cortese disponibilità*

*I pensionati al mare*

Popolazione residente al 30/9/1999	
Maschi:	2388
Femmine:	2444
Totale:	4832
Famiglie:	1819

**Periodico della Comunità**

A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GORLA MAGGIORE

**Direttore responsabile**  
Lucia Fumagalli

**Comitato editoriale:**  
Fabrizio Caprioli, Michela Colombo  
Maria Rita Colombo  
Giampaolo Botocchi

**Comitato di Redazione:**  
Annalisa Macchi, Marielena Goracci  
Anna Maria Marinoni, Edda Bassi  
Guido Canavesi, Adelfido Barfi

**Hanno collaborato:**  
Luigi Anzini, Mario Baldo  
Paola Banfi, Annibale Bernasconi  
Andrea Giognani, Carlo Dormeletti  
Antonio Quintiero, Donald Vanetti

Sono stati invitati a collaborare a questo numero:  
i tre capigruppo dei partiti presenti in Consiglio comunale  
i segretari dei partiti: Lega Nord, PDS, Forza Italia, S.I., Rifondazione Comunista  
il Sindaco, gli Assessori  
i Consiglieri e il Segretario comunale  
la Parrocchia, la Scuola materna, la Scuola elementare,  
la Scuola media  
la società della Polisportiva  
i gruppi ecologici, attivi in paese  
la Biblioteca, l'ARCI, le ACLI,  
l'AVIS, l'ANPI, la Pro Loco,  
il Corpo Musicale S. Cecilia,  
l'Associazione Marfina

Questo numero è stato chiuso in redazione il giorno 18/10/99.  
Coloro che volessero pubblicare articoli e lettere, fornire notizie, dati e informazioni, presentare proposte o avanzare proteste possono farlo entro il 4/1/1999.  
Realizzazione e stampa: SO.G.EDI, srl, Busto Arsizio, via Seneca 12  
Tel. 0331.302590 - Fax 0331.302560

Sito Internet: [www.argonavis.it/gorlamaggiore](http://www.argonavis.it/gorlamaggiore)





# VOCI DI PIAZZA



Supplemento al numero 3 - 1999 del "Periodico della Comunità" di Gorla Maggiore - Aut. Trib. di Busto Arsizio n° 15 del 29/7/1977 - Stampa SO.G.EDI, srl - Busto Arsizio

## Orsa interviene al convegno

### “La comunità come risorsa”

Sabato 2 ottobre, presso la Scuola elementare di Gorla Maggiore, si è tenuto il convegno “La comunità come risorsa”.

Il Comune di Gorla Maggiore è promotore da alcuni anni di un progetto di prevenzione primaria del disagio giovanile la cui filosofia si richiama alla psicologia di comunità; ha inteso promuovere questo incontro tra i responsabili tecnici sociali e politici del territorio per riflettere sulle concrete possibilità di collaborazione tra Ente locale e Privato sociale.

L'auspicio è quello di riuscire ad avvicinare sempre di più le istituzioni ai bisogni e alle aspirazioni dei cittadini, rilanciando i processi di coinvolgimento e di partecipazione.

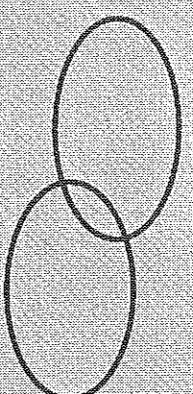
Tra gli altri sono intervenuti il dottor F. Caprioli (Assessore ai Servizi sociali di Gorla Maggiore), il dottor F. Floris (direttore responsabile del mensile specializzato per operatori sociali “Animazione Sociale” di Torino), il dottor R. Florini (ricercatore e collaboratore di Aaster di Milano).

Orsa ha portato la sua esperienza maturata in ormai 5 anni di attività, presentando le varie e diversificate iniziative attivate in passato e il modello organizzativo adottato.

Ha anticipato che, per il prossimo inverno, già sono in cantiere alcune proposte che devono però ancora essere progettate nei dettagli.

Anna Maria Marinoni

16-10-1999



*due nuove stelle brillano  
nel firmamento dell'amore:*

*William e Franca*

*Augurissimi*

*Orsa Maggiore*

## POESIE

### Nell'estasi della mia umiliazione

di Pamela Boiocchi

*Un'infinita tristezza colma il mio spirito*

*Mentre tra la quiete dei sepolcri osservo la pioggia*

*Eterea sintonia di lacrime*

*Impregnare di malinconia la mia anima.*

*Nell'estasi di una felicità*

*Trascorsa*

*Io vivo*

*Di ciò che è stato*

*In un altro mondo*

*In un'altra vita*

*In un tempo che non ricordo...*

*E come lapidi divelle solo i brandelli del mio cuore*

*Straziato*

*Ancora sopravvivo*

*Ed io continuo*

*La mia effimera esistenza*

*Nell'opaco grigiore*

*Di questa vita*

*Fugace*

*Che nulla lascia...*

*...Ma la mente continua a vagare*

*In quel luogo*

*Dove in un tempo ormai passato*

*Sapevo vivere*

## Ditelo con i fiori

Donare dei fiori è un gesto molto gentile di sensibilità d'animo.

I fiori si offrono per molte occasioni, per gioie e per dolori.

Ditelo con i fiori, ma quali fiori?

Azalea - amore timido

Biancospino - dolce speranza

Bouquet misto - galanteria

Calceolaria - felicità

Camelia - costanza, fedeltà

Ciclamino - sentimento duraturo

Crisantemo - amore sotto ogni aspetto

Edera - tenerezza perenne, fedeltà, amicizia

Garofano rosa - amore vivo e sincero

Giunchiglia - desiderio

Ghirlanda di fiori - catena d'amore

Magnolia - superba bellezza, candore

Mimosa - ricordo

Mughetto - ritorno di felicità

Nasturzio - amore ardente

Pervinca - dolci ricordi

Rododendro rosa - confessioni d'amore

Rododendro rosso - fallaci tentazioni

Ranuncolo - attrazione pericolosa

Rosa bianca - silenzio

Rosa gialla - infedeltà vergognosa

Rosa rosa - freschezza, tenerezza

Rosa rossa - passione

Serenella - giovinezza, emozione

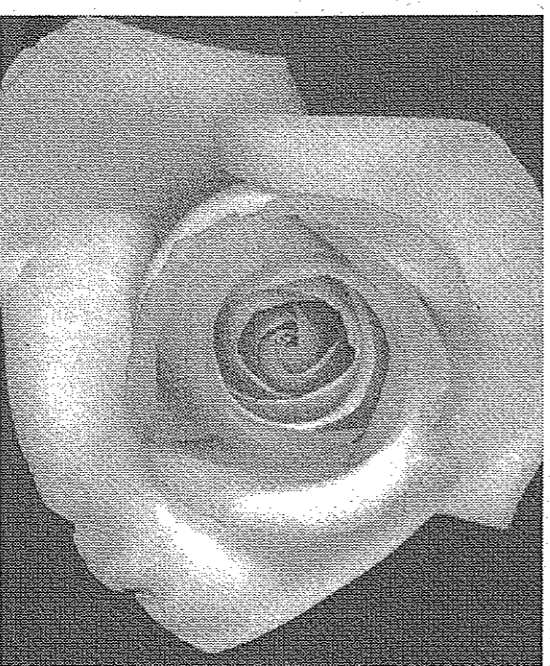
Tulipano - onestà, messaggio d'amore, magnificenza

Verbena - incantesimo, riconquista dell'amore perduto

Viola del pensiero - sei sempre nel mio pensiero

Quando volete dire - Amore - Affetto - Riconoscenza - Amicizia, meglio di ogni parola ditelo con un fiore.

Non c'è istante nella vita, non c'è occasione di festa, non c'è luogo in cui i fiori non rappresentino l'omaggio più gentile e il pensiero più gradito.



Wanda

# La Diva (by Midhir)

Ricordo bene il giorno della mia nascita, del resto non è passato molto tempo.

Sono ancora giovane. E bella.

Quella fra i miei genitori è stata un'unione breve, ma intensa. A onor del vero, un'unione dolorosa, specialmente per mio padre.

In parte perché mia madre aveva avuto già altri amanti, in parte perché sono l'unica figlia di mio padre, che è stato abbandonato poco dopo la mia nascita, come un oggetto ormai inutile...

La mia culla era piccola, ma posta molto in alto, così che potessi subito vedere il mondo, e il mondo vedere me.

Il mondo, forse dovrei dire il mio piccolo angolo di mondo. Ho girato un poco, prima di stabilirmi qui. E il mondo dev'essere davvero va-

sto, là fuori. Pur dalla mia posizione, non ne vedo che una piccola zona.

Ma la mia consolazione è quella di essere importante per il mio angolo di mondo. Fondamentale.

Tutti guardano a me come alla speranza, a ciò che tiene lontane le loro paure, i loro timori più inconsci.

In fondo, anche quel poco di calore che posso dare vale molto ai loro occhi.

Eppure, sono certa di incurtere anche una sorta di timore in coloro che mi stanno attorno. Nessuno regge a lungo il mio sguardo. Quasi temano di vedere qualcosa di sé che potrei svelare.

Intanto il tempo passa e, anche se forse non si nota, sto invecchiando.

Ma sono ancora rag-

giante come da giovane. Oh, lo rimarrò davvero fino all'ultimo...

Anche se non mi penso direttamente, il loro mondo mi gira intorno... il mondo che essi vedono non è che il mio angolo, almeno fino a che...

...fino a che qualcun'altro non prenda il mio posto. Il tempo passa inesorabile, e ormai vedo che qualcuno mi sta offuscando. E vedo il mondo, così grande... più di quanto avessi mai immaginato!

Ma chi può illuminare una così grande distesa?

No... sento che sto languendo... non respiro più... ah, è il destino... una stella più grande di me è ora al centro dei loro pensieri, e non hanno più bisogno di me.....

La fiamma di una lanterna

## Guerre Stellari - Il Gioco di Ruolo West End Games - Stratelibri

Non si può negare che "Guerre Stellari - Episodio I" sia uno degli eventi cinematografici del 1999.

E come ormai tradizione per molti kolossal hollywoodiani (Disney, tanto per non fare nomi), arriva puntualmente una serie di prodotti di contorno: videogiochi, giocattoli, libri, magliette, adesivi, ecc. Uno dei tanti, che a dire il vero circola in Italia già da qualche anno, è il Gioco di Ruolo di Guerre Stellari.

Diciamo subito che il gioco sembra costituito per rendere appieno l'atmosfera che si respira nella saga di Lucas: si può interpretare qualunque tipo di personaggio, dall'apprendista Jedi alla Luke al contrabbandiere spericolato stile Han, al diplomatico (Leia), passando per le razze più diverse, dall'Ewok allo Wookiee, persino i droidi (a proposito, avete notato che in "Episodio I" hanno rimesso ai droidi i nomi originali

CGPO e R2D2?)

Il sistema di gioco è piuttosto semplice e rapido: non occorrono più di 5 minuti per creare un personaggio (a meno naturalmente che non abbiate idee particolarmente strane), tutte le azioni si risolvono con un unico sistema, così da rendere il gioco facile e scorrevole.

Putroppo non si può dire altrettanto bene del realismo del gioco, che dimostra varie pecche (per fare un esempio, è possibilissimo centrare un uomo con una spada laser senza fargli assolutamente nulla).

Infine, nonostante il gioco sia semplice, il manuale è molto poco chiaro, e spesso confusionario: se vi interessa giocare a Guerre Stellari, fatevi spiegare il gioco da un master o da un giocatore esperto: conoscerete tutte le cose essenziali in 10 minuti.

Alberto Menoncin

# Halloween



Le origini di Halloween risalgono all'antica festa Celtica del Fuoco, chiamata "Samhain", che segnalava la fine dell'estate e l'inizio della stagione invernale.

Il popolo celtico e la sua religione erano strettamente legati alla Natura e alla Terra, la fine dell'estate era per loro significativa in quanto con essa iniziava il periodo dell'anno in cui la struttura della loro vita cambiava radicalmente. Il bestiame veniva ritirato dai pascoli in collina e la gente si chiudeva nelle proprie case per le lunghe notti invernali.

Nella credenza Celtica il cambio delle stagioni, la fine di un anno, il tempo tra il giorno e la notte, l'incontro tra il mare e la costa, erano visti come tempi magici. Il cambio dell'anno era il più potente di essi e Samhain era per i Celti il Capodanno. Per questo motivo

era considerata una delle principali festività religiose.

Nella notte di Samhain tutti i fuochi in Irlanda venivano spenti e riaccesi in seguito dal fuoco sacro dei Druidi, sacerdoti celtici, a Tlachtga. Lo spegnimento dei fuochi simboleggiava la "metà oscura" dell'anno e la loro riaccensione dal

fuoco Druidico era simbolo della vita che ritornava.

La tradizione popolare narra di molte pratiche divinatorie associate a Samhain. Tra le più comuni, quelle riguardanti il matrimonio e i presagi per l'anno a venire, attraverso l'uso di una mela. La prima persona a morderne una

sarebbe stata la prima a sposarsi nel corso dell'anno, mentre per conoscere la lunghezza della propria vita era sufficiente sbucciare una mela: quanto più la buccia restava intera, tanto più lunga la vita era destinata ad essere.

In Scozia si mettevano delle pietre nelle ceneri del fuoco pri-

ma di ritirarsi per la notte, al risveglio chiunque avesse trovato la propria pietra smossa durante la notte sarebbe stato destinato a morire nell'anno seguente.

I Celti credevano che dopo la morte terrena si aprisse per loro un luogo di giovinezza e felicità eterne, chiamato Tir nan Og e duran-

te la notte di Samhain fosse possibile per i vivi comunicare con i morti, quando nella notte più magica dell'anno, il velo tra i mondi si faceva più sottile. In questo periodo anche il popolo delle fate faceva maggiormente avvertire la propria presenza a volte ostile e pericolosa per l'uomo.

In questa notte attiravano gli uomini nelle loro terre e li essi sarebbero rimasti prigionieri per sempre. Per propiziarsi il favore del popolo delle Fate, era frequente l'uso di offrire cibo o latte, lasciato sulle scale di casa, così da favorirsi la benedizione del "buon popolo" per l'anno.

Con l'avvento del cristianesimo, molti videro le Fate come gli angeli che nella disputa tra Dio e Lucifero non si schierarono e furono così condannate a vagare sulla terra fino al giorno del giudizio.

Pamela Boiocchi

# Tomini ispirati dagli spiriti

La parola sciamano ha origine dai termini siberiano "SHAMAN". Tramandato dal russo anche alle nostre lingue occidentali, indica una persona che, in una tribù, svolge il ruolo del sapientone, del saggio, insomma il guaritore delle civiltà non materialistiche.

Presenti e attivi in gran parte del pianeta (sciamani americani, andini, amazzonici...), essi svolgono la funzione di medico, sacerdote, consigliere...

Sono considerati come il tramite e il mediatore con il divino, coloro che riescono a dominare le forze della natura e ne sono il tramite; sono coloro che, riuscendo a controllare il proprio stato di trance, viaggiano al di fuori della nostra dimensione spaziotemporale e visitano altre dimensioni, altri tempi, altri luoghi, lasciando riposare il corpo fisico nella capanna o sotto un albero.

Tutto quello che sappiamo ci è stato con fatica tramandato oralmente, ma se volete realmente rendervi conto di che cos'è una tribù di sciamani... non vi resta che fare pochi chilometri per catapultarvi in un'oasi di pace ecce-

zionale.

A MOROSOLO, vicino a Varese, esiste da alcuni anni una comunità sciamana, la "GAUTAMA MULTIVERSITY", ispirata all'insegnamento del maestro indiano Osho.

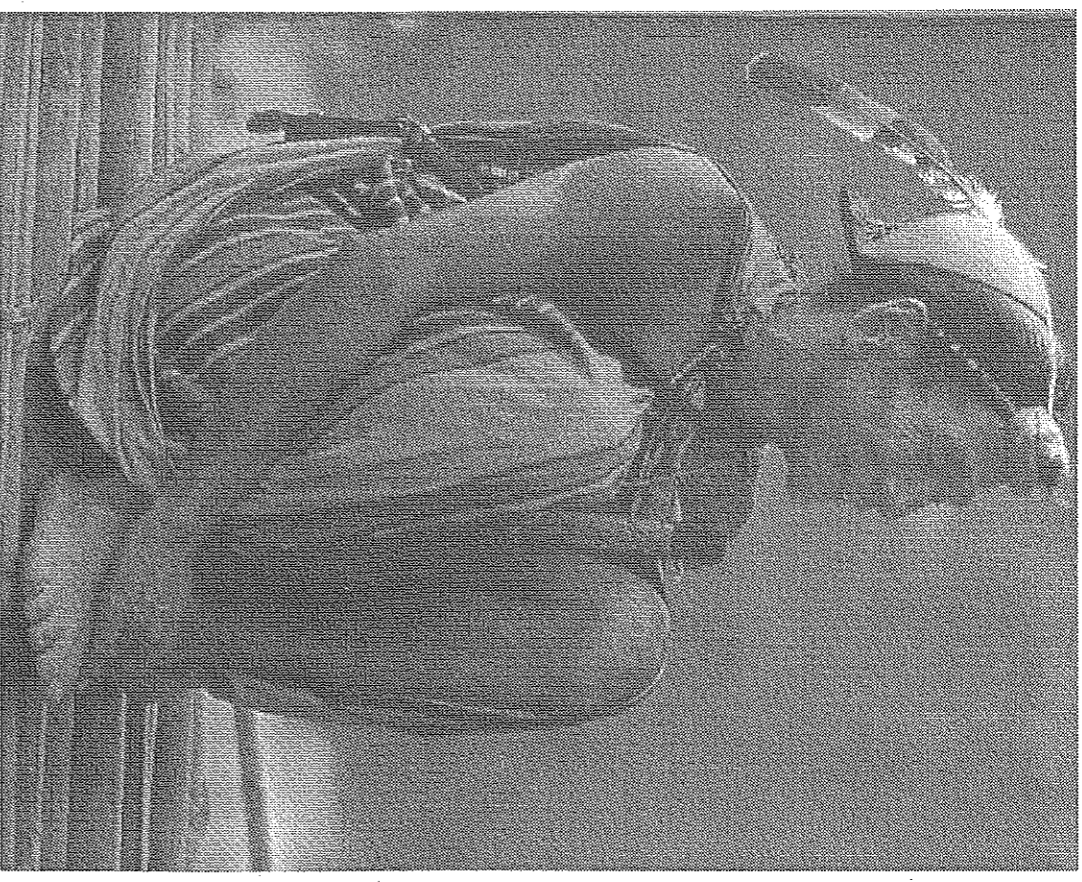
La fondatrice della comunità è Anatta Agiman, tunisina, autrice del libro "LA PORTA SULL'INVISIBILE" (Sperling & Kupfer), nel quale racconta del lavoro sciamanico, ambientato nella natura e con la natura e con le forze del cosmo.

La medicina sciamana si basa sull'assoluta convinzione che ogni malattia sia causata da uno squilibrio tra il corpo fisico e la parte spirituale di cui ognuno di noi è composto.

Anatta nelle sue pratiche usa mezzi tribali come le danze, i canti, il suono dei tamburi; ma anche rituali tipicamente sciamanici come i riti dell'acqua, del fuoco, la capanna sudatoria, la ruota di medicina e vari rituali di purificazione.

Un'occasione, dunque, per scoprire cose nuove, ma anche e solo la voglia di fare una bella chiacchierata.

Marlene



## La conoscenza completa

«Per arrivare alla conoscenza completa l'uomo deve riuscire a sconfiggere i suoi quattro nemici. Prima di tutti è la paura: se l'uomo, atterrito dalla sua presenza, fugge, non imparerà mai. Una volta che essa è vinta, l'uomo ne è libero per tutta la vita, perché ha acquisito la lucidità, capace di rivelargli i suoi desideri.

A questo punto l'uomo si è imbattuto nel suo secondo nemico: la lucidità. La lucidità che scaccia la paura, ma che è anche capace di accecare, perché dando all'uomo il coraggio e la sicurezza di poter agire a suo piacimento, lo induce a non dubitare mai di se stesso.

Se l'uomo si arrende a questo falso potere non imparerà mai.

Se invece l'uomo andrà oltre acquisterà il potere assoluto e tutto gli sarà dovuto.

A questo punto si scontrerà con il suo terzo nemico: il potere. Un uomo sconfitto da esso muore senza sapere come gestirlo. Un tale uomo non ha il comando su se stesso e non sa come usare il potere.

Per sconfiggerlo bisogna stare sempre in guardia, tenendosi stretto tutto ciò che si ha imparato. A questo punto l'uomo sarà al termine del suo viaggio e si scontrerà con l'ultimo nemico: la vecchiaia.

Da vecchio l'uomo



non è più impaziente, sa dominare il suo potere, non ha più paura ma prova il forte desiderio di riposare.

Se si arrende egli diventerà una creatura debole e vecchia, perderà lucidità, potere e conoscenza. Ma se andrà avanti nel suo cammino, allora diverrà un uomo saggio».

detto da un vecchio capo tribù indiano

## Proposte culturali e spettacoli

### Incontri - Conferenze

#### CASTELLANZA

**CORSO DEL BENESSERE**  
tutti i giovedì ore 21 presso Villa Pomini a cura di Maria Concetta Morena Re

4 novembre  
"Affrontare lo stress"

11 novembre  
"Cellulite ed altro"

18 novembre  
"I più diffusi errori alimentari"

25 novembre  
"Cosa metto nel piatto: facciamo la spesa"

2 dicembre  
"Pollo, manzo o sgombri?"

9 dicembre  
"Benessere ed efficienza"

16 dicembre  
"Disbiosi"

23 dicembre  
"Avvelenarsi mangiando"

### Stagione teatrale

#### CASTELLANZA

Sabato 6 novembre

"IL RIFUGIO" - di A. Christie  
Compagnia "IL LIBELLO" di Pavia  
Teatro via Dante - ore 21  
Ingresso L. 12.000 - ridotti L. 10.000

Sabato 20 novembre  
"POVERO PIERO" - di A. Campanile  
Compagnia "ENTRATA DI SICUREZZA" di Castellanza  
Teatro via Dante - ore 21  
Ingresso L. 12.000 - ridotti L. 10.000

Sabato 27 e domenica 28 novembre  
"FABRIZIO E MARINELLA"  
De André... secondo noi  
Compagnia "LA TORRE" di Rescaldina  
Teatro via Dante - sabato ore 21 - domenica ore 16  
Ingresso L. 12.000 - ridotti L. 10.000

### Cinema

#### LEGNANO

CINEMA GALLERIA  
**SORRISI & SENTIMENTO**  
✓ 3-4/11 "Sliding doors" di P. Ho Witt  
✓ 10-11/11 "Sei giorni, sette notti" di I. Reitman  
✓ 17-18/11 "C'è post@ per te" di N. Ephron  
✓ 24-25/11 "Piovuta dal cielo" di B. Hughes

#### ED ELISABETTA REGNO'...

✓ 1-2/12 "Elizabeth" di S. Kapur  
✓ 15-16/12 "Shakespeare in love" di J. Madden.

## Curiosa un pochino qui! di Marlene

### 1° CHI LAVORA POCO... SI STRESSA DI PIU'

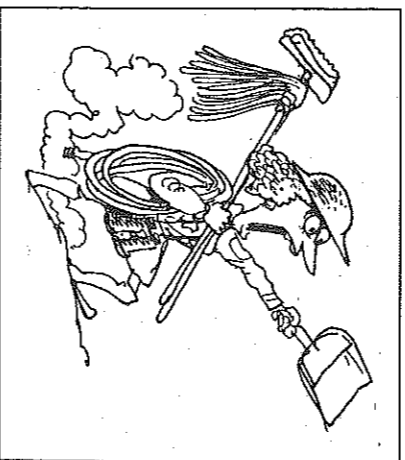
E' il sunto di una lunga ricerca condotta da un gruppo di universitari giapponesi.

195 sono i soggetti presi in esame, con l'unica caratteristica comune di essere tutti sopravvissuti ad un infarto.

Sono state esaminate le loro cartelle cliniche e preso in considerazione il peso del lavoro svolto nel mese precedente l'attacco cardiaco.

Il rischio più elevato è stato associato a chi aveva lavorato meno di 7 ore al giorno; risultato tranquillo, invece, per chi aveva lavorato tra le 7 e le 9 ore al giorno. E da qui, l'esito della ricerca: il lavoro fa bene e mantiene in buona salute il lavoratore attivo.

Forse il poco lavoro favorisce l'ansia, i pensieri, le preoccupazioni, lo stress...



### 2° DRINNI! E' ORA DI ALZARSI

Vi è mai capitato di svegliarvi normalmente nell'ora desiderata, me-

glio se un paio di minuti prima del suono della sveglia posta vicino al vostro letto?

Ebbene sì, l'uomo possiede una sua sveglia naturale. Si chiama ADRENOCORTICOTROPINA ed è un ormone che comincia ad aumentare in circolazione un'ora prima del risveglio naturale.

### 3° FUMO E RISCHIO DI DIVORZIO

Si tratta del risultato di uno studio scientifico americano secondo cui i fumatori divorziano di più rispetto ai non fumatori.

Infatti il fumatore presenterebbe una maggiore incidenza verso i problemi psicologici, stati depressivi e ansiosi; ma non è il fumo la causa diretta del divorzio, quanto piuttosto le caratteristiche di vita del fumatore.

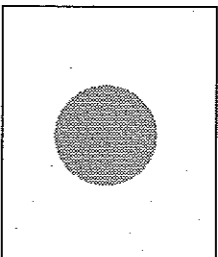
Il campione preso in considerazione da William Doerty è costituito da ben 3.123 adulti di cui il 49% dei fumatori era già divorziato, mentre il 32% dei non fumatori aveva avuto una realtà matrimoniale negativa alle proprie spalle.

### 4° RIDI CHE TI PASSA

In un congresso internazionale si è discusso molto sul perché l'uomo ha perso la voglia di ridere.

Negli anni '50 in media ogni uomo aveva 18 minuti al giorno di allegria; oggi questa media si è ridotta a 6 minuti.

## Ricette giapponesi



### TSUBUAN (marmellata di Azuki)

#### INGREDIENTI:

300 g di azuki secchi (dopo averli cucinati diventano circa 1 kg); 450 g di zucchero

#### PREPARAZIONE:

1. Lavare gli azuki e lasciarli immersi in acqua abbondante per quasi una notte (si gonfieranno così di circa tre volte).
2. Dopo averli scolti, metterli dentro una pentola e coprirli abbondantemente con acqua. Portarli a bollire e poi scolarli. Ripetere questa operazione per altre tre volte (serve per togliere il sapore amaro).
3. Ricoprire quasi completamente gli azuki con acqua e aggiungere lo zucchero.
4. Bollire e mescolare lentamente con il mestolo; quando esce la schiuma toglierla con cura.
5. Togliere dal fuoco e far raffreddare perfettamente.
6. Rimettere sul fuoco e, appena inizia a bollire, mescolare nello stesso verso finché diventa cremoso.
7. Scolare e raffreddare. Si può usare per guarnire dolci, come la panna cotta e le torte.

Azuki: piccoli fagioli rossi cotti con lo zucchero.

### GOHAN (riso per alimento base)

**INGREDIENTI** (dosi per circa 800 g - quattro persone circa)  
450 g di riso semifino; 0,5 di su; 2 cucchiaini di zucchero; qualche goccia di salsa di soia

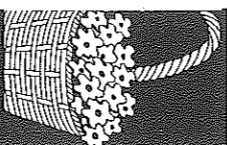
#### PREPARAZIONE:

1. Mettere il riso in una ciotola e lavarlo accuratamente due o tre volte, finché l'acqua non diventa chiara. Lasciarlo sgocciolare e portarlo ad ebollizione con 4 o 5 dl d'acqua. Farlo cuocere per 20 minuti a fuoco basso, inserendo una tela fra il coperchio e la pentola per assorbire il vapore.
2. In una casseruola far bollire brevemente a fiamma alta il su, il sale, lo zucchero e la soia. Abbassare il fuoco e mescolare a lungo, finché lo zucchero non si sarà sciolto. Lasciar raffreddare il condimento.
3. Mettere il riso ancora caldo in una ciotola. Versare delicatamente il condimento sopra il riso, mescolando con un cucchiaino di legno e prestando attenzione a non schiacciare i chicchi. Lasciare raffreddare il riso e servirlo.

**Salsa di soia:** si usa per cucinare o per intingere i cibi.

**Su:** aceto di riso (può essere sostituito da aceto di vino bianco).

Samuela Carnelli



## Il Ficus benjamina

Appartenente alla famiglia delle Moraceae, il genere *Ficus* comprende circa 700 specie. L'appellativo del genere deriva dal nome proprio latino della pianta del fico commestibile, il *Ficus carica*. Diffuse in tutta la fascia tropicale e temperata sono sia piante ad alto fusto che rampicanti, caratterizzate da un particolare tipo di falso frutto, il siconio.

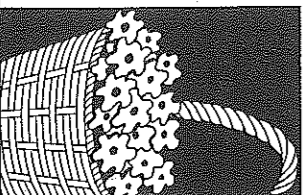
Sono una cinquantina, trenta le più diffuse, le specie coltivate per uso ornamentale, sia in casa che in giardino e tra queste il *Ficus benjamina* è il più conosciuto e commercializzato. Questa pianta ha un portamento elegante, simile ad un piccolo albero - in natura può raggiungere i 10-15 metri - con rami ricadenti, leggeri, foglie verde brillante, ellittiche, terminanti con una punta allungata. Come tutti i *Ficus* è sempreverde, ma durante il periodo invernale perde facilmente le foglie.

La pianta si adatta bene alle normali temperature d'appartamento (18°-25°C) e resiste anche ad eventuali abbassamenti purché non siano inferiori ai 9°-10°C.

Quando la pianta è in piena vegetazione, dalla primavera all'estate, necessita di molta acqua e luce. Le annaffiature devono essere regolari senza eccedere in un senso o nell'altro.

L'inizio della primavera è il momento migliore per rinvasare e potare. L'rinvasatura si deve effettuare quando ci sono molte radici nella zolla e la vegetazione riduce la sua vigoria. Nel periodo che va da maggio a settembre, i *Ficus benjamina* si possono portare all'aperto, meglio a mezz'ombra, anche se possono stare in pieno sole.

Al momento del ritiro in casa, sarà normale una perdita di foglie causata dalla differenza dell'umidità relativa dell'aria, ma nel giro di alcuni giorni si bloccherà. Un altro momento in cui la pianta perde facilmente le foglie è l'autunno. Le foglie possono anche staccarsi, a causa di gas volatili che si originano da vernici o collanti.



## VOCI DI PIAZZA

Direttore Responsabile  
Lucia Fumagalli

#### Redazione

Pamela Boliocchi  
Giulia Carabelli  
Samuela Carnelli  
Gian Franca Cassano  
Sonia Guarino  
Stella Lauria  
Tiziana Marinoni  
Alberto Menoncin  
Davide Messina  
William Schiller  
Marlene Stefan  
Giorgia Verdi

#### Collaboratori

Wanda

#### Coordinatrice

Anna Maria Marinoni

l'Angolo di Wanda